



Infor LN Contabilità Guida utente per Riconciliazione e analisi

© Copyright 2017 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento tfreconcilanug (U8942)

Rilascio 10.5 (10.5)

Data di pubblicazione 21 dicembre 2017

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Riconciliazione finanziaria.....	7
Riconciliazione - Panoramica.....	7
Capitolo 2 Riconciliazione - Concetti e considerazioni sulla progettazione.....	9
Riconciliazione - Concetti e considerazioni relative alla progettazione.....	9
Tipi di documento di integrazione.....	10
Gruppi di riconciliazione.....	10
Elementi di riconciliazione.....	11
Elementi di mappatura ed elementi di riconciliazione.....	12
Dettagli dei gruppi di riconciliazione.....	13
Capitolo 3 Modulo Integrazioni finanziarie.....	17
Integrazione con Contabilità (FIN).....	17
Inizializzazione dei dati di riconciliazione.....	18
Registrazione delle transazioni di integrazione e riconciliazione.....	19
Capitolo 4 Impostazione della riconciliazione.....	21
Impostazione delle riconciliazione.....	21
Generazione delle tabelle dello storico.....	21
Impostazione della riconciliazione.....	21
Modifica dell'impostazione della riconciliazione.....	22
Modifica degli elementi della riconciliazione.....	23
Modifica della registrazione dei dati di riconciliazione.....	26
Capitolo 5 Processo di riconciliazione.....	27
Processo di riconciliazione.....	27
Processo di riconciliazione GRNI.....	31
Correzioni di riconciliazione.....	35
Differenze all'interno di Contabilità.....	35
Creazione di una transazione di correzione.....	36

Completamento del processo di riconciliazione.....	37
Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione.....	38
Capitolo 6 Analisi dei dati di riconciliazione.....	41
Analisi dei dati di riconciliazione.....	41
Tipi di transazioni di riconciliazione.....	41
Transazioni registrate a livello di componente della transazione (ordine).....	42
Transazioni Merci ricevute non fatturate (GRNI).....	42
Transazioni su conti Scorte.....	43
Transazioni di transito provvisorio.....	43
Capitolo 7 Gestione delle differenze valutarie.....	45
Conti differenze valutarie.....	45
Conto profitti e perdite sul cambio.....	46
Conto traduzione valutaria.....	46
Conto di contropartita per differenze valutarie.....	48
Capitolo 8 Stampa dei report riconciliazioni.....	51
Stampa dei report delle riconciliazioni.....	51
Stampa dati di riconciliazione (tfglId4495m000).....	51
Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfglId4495m200).....	52
Capitolo 9 Aspetti multisocietà.....	53
Riconciliazione - Caratteristiche in una struttura multisocietà.....	53
Condivisione di tabelle per la mappatura delle integrazioni finanziarie.....	55
Regole generali.....	55
Table Sharing Modeler.....	56
Appendice A Glossario.....	57

Indice

Informazioni sul documento

In questo manuale vengono illustrati i concetti su cui si basano la riconciliazione e l'analisi e vengono descritte le modalità di impostazione ed esecuzione della riconciliazione a livello aziendale e di gestione dei dati di riconciliazione.

Destinatari

Il manuale è rivolto ai responsabili della progettazione e dell'implementazione dello schema di mappatura di integrazione, che determina anche le opzioni di riconciliazione per l'organizzazione, nonché ai responsabili dell'impostazione e dell'esecuzione delle procedure di riconciliazione. Di conseguenza, tra i destinatari potrebbero rientrare utenti chiave, consulenti per l'implementazione, progettisti di prodotto, tecnici dell'assistenza e così via.

Prerequisiti

Questo manuale risulta più comprensibile se si ha una conoscenza di base delle funzionalità dei diversi package logistici di LN e del package Contabilità.

Contenuto del manuale

In questo manuale sono inclusi i seguenti capitoli:

- **Riconciliazione finanziaria**
Fornisce un'introduzione alle funzionalità di riconciliazione finanziaria disponibili in LN.
- **Riconciliazione - Concetti e considerazioni sulla progettazione**
Illustra i concetti e i componenti relativi alle transazioni di integrazione specifici della riconciliazione e dell'analisi. Fornisce inoltre un elenco di linee guide generali per le procedure di impostazione.
- **Modulo Integrazioni finanziarie**
Describe le funzioni e il contenuto del modulo Integrazioni finanziarie del package Dati comuni.
- **Impostazione della riconciliazione**
Fornisce istruzioni sull'impostazione della riconciliazione e sulle modalità di modifica delle impostazioni.
- **Processo di riconciliazione**
Fornisce istruzioni sulle procedure di riconciliazione, sulla creazione di transazioni di correzione e sull'archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione.
- **Analisi dei dati di riconciliazione**
Fornisce vari esempi di tipologie di transazione di riconciliazione, nonché linee guida generali sulle procedure di analisi.
- **Gestione delle differenze valutarie**
Describe le modalità di registrazione delle differenze valutarie e illustra i possibili effetti delle differenze valutarie sul processo di riconciliazione.
- **Stampa dei report riconciliazioni**
Analizza i vari tipi di report riconciliazioni che è possibile stampare e le modalità di utilizzo dei vari livelli di dettaglio nei report.

- **Aspetti multisocietà**

Analizza alcuni aspetti generali della riconciliazione in una struttura multisocietà.

- **Glossario**

Fornisce le definizioni dei termini e dei concetti utilizzati in questo manuale, in ordine alfabetico.

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpando alcuni argomenti della Guida in linea. I riferimenti ad altre sezioni sono quindi inseriti come illustrato di seguito.

- Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione di uno schema di mappatura di integrazione*. Per individuare la sezione di riferimento, consultare il sommario oppure utilizzare l'indice in fondo al manuale.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al manuale.

Documenti correlati

- *Guida utente per Mappatura di integrazione (U8936EIT)*

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com .

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme .

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com .

Capitolo 1

Riconciliazione finanziaria

1

Riconciliazione - Panoramica

Durante la riconciliazione viene stabilito se nella Contabilità generale verranno riflesse correttamente le transazioni di Gestione operazioni. Se i conti contabili non sono in pareggio, è possibile creare le transazioni di correzione richieste.

In LN sono disponibili numerosi report e sessioni per facilitare la riconciliazione finanziaria e l'analisi.

Poiché i requisiti relativi alla riconciliazione e la metodologia ottimale per l'esecuzione di tale operazione differiscono da organizzazione a organizzazione, in questo documento è possibile descrivere soltanto i principi di base dell'implementazione della riconciliazione in LN, oltre agli aspetti principali dei processi di riconciliazione.

Capitolo 2

Riconciliazione - Concetti e considerazioni sulla progettazione

2

Riconciliazione - Concetti e considerazioni relative alla progettazione

Prima di passare all'implementazione, è necessario valutare attentamente l'impostazione dello schema di mappatura dell'integrazione dei dati di riconciliazione. È possibile progettare un'impostazione efficiente e informativa solo dopo un'attenta analisi della mappatura di integrazione e delle possibilità di riconciliazione e dopo un'analisi accurata dei processi aziendali.

In questo argomento vengono descritti i concetti che regolano la gestione delle transazioni di integrazione e i componenti specifici della riconciliazione e dell'analisi, oltre ad alcune linee guida generali relative all'impostazione.

Riepilogo delle linee guida

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali linee guida:

- Non mappare allo stesso conto contabile tipi di documento di integrazione appartenenti a più gruppi di riconciliazione.
- Stabilire la sequenza degli elementi di riconciliazione con estrema attenzione, assegnando il numero di sequenza 5 all'elemento di riconciliazione più specifico.
- Se si attivano eccezioni di gestione del periodo, in modo da consentire la registrazione delle transazioni nel successivo periodo **Aperto**, il processo di riconciliazione potrebbe diventare più complesso.

Nota

L'impostazione dello schema di mappatura dell'integrazione e quella dei dati di riconciliazione sono due processi indipendenti. È tuttavia possibile che la progettazione dello schema di mappatura dell'integrazione sia influenzata dai requisiti di riconciliazione.

Tipi di documento di integrazione

Un tipo di documento di integrazione rappresenta un tipo di transazione di integrazione in Contabilità. Ai fini dell'analisi finanziaria e della riconciliazione, i tipi di documento di integrazione identificano il tipo di transazione.

In Gestione operazioni ogni transazione di integrazione è rappresentata dalla relativa combinazione dell'origine della transazione operativa e della transazione finanziaria. Nel modulo Contabilità/Logistica di Dati comuni le combinazioni di origine della transazione e transazione finanziaria vengono convertite in tipi di documento di integrazione. La transazione Ordine di vendita/Prelievo, ad esempio, viene convertita nel tipo di documento di integrazione con la descrizione Ordine di vendita/Prelievo.

LN offre tipi di documento di integrazione predefiniti per tutte le possibili transazioni di integrazione e per tutte le transazioni che è necessario identificare durante l'analisi finanziaria e la riconciliazione. A ciascun tipo di documento di integrazione è associato il componente transazione corrispondente. Ad esempio, ai tipi di documento di integrazione per le diverse transazioni Ordine di vendita è associato il componente della transazione Ordine di vendita.

Nello schema di mappatura dell'integrazione è possibile mappare un tipo di documento di integrazione a uno o più conti contabili e dimensioni. In genere, la colonna dare e la colonna avere di una transazione di Gestione operazioni vengono registrate in conti contabili distinti.

Poiché un gruppo di riconciliazione riflette il tipo di conto contabile, ogni tipo di documento di integrazione è collegato a due gruppi di riconciliazione, uno per la colonna dare e uno per la colonna avere.

Se si esegue la sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfin0210m000), oltre ai tipi di documento di integrazione richiesti per i package e i moduli di Gestione operazioni utilizzati, LN crea automaticamente i seguenti tipi di documento di integrazione:

- Differenze valutarie
- Diff. arrotondamento
- Correzioni
- Saldi di apertura

La maggior parte dei tipi di documento di integrazione viene utilizzata solo per la registrazione dei dati di riconciliazione, ad esempio il tipo di documento di integrazione Saldi di apertura. Questi tipi di documento di integrazione non possono essere mappati e la casella di controllo **Usa in schema mappatura** nella sessione Tipi documento di integrazione (tfgld4557m000) risulta pertanto deselezionata.

Gruppi di riconciliazione

Un gruppo di riconciliazione rappresenta il tipo di conto contabile utilizzato per le transazioni di integrazione e, in tal modo, rappresenta un gruppo di conti contabili di integrazione in relazione ai quali è possibile eseguire il processo di riconciliazione. Un gruppo di riconciliazione è costituito dalla combinazione di un'area e di una sottoarea di riconciliazione, ad esempio Accantonamento fatture/Ordine di acquisto.

A ogni gruppo vengono collegati uno o più tipi di documento di integrazione. Nello schema di mappatura dell'integrazione i tipi di documento di integrazione vengono mappati ai conti contabili e alle dimensioni.

Ogni tipo di documento di integrazione è collegato a due gruppi di riconciliazione, uno per la colonna dare e uno per la colonna avere. È possibile visualizzare i tipi di documento di integrazione relativi a un gruppo di riconciliazione nella sessione Tipi documenti di integrazione per Gruppo di riconciliazione (tcfm0115m000).

Nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfm0120m000) è possibile visualizzare e completare i dettagli dei gruppi di riconciliazione generati immettendo i dettagli richiesti dall'organizzazione per la riconciliazione e l'analisi finanziaria. Per ulteriori informazioni, vedere *Dettagli dei gruppi di riconciliazione (pag. 13)*.

Nota

Per aumentare le possibilità di riconciliazione, non mappare allo stesso conto contabile tipi di documento di integrazione appartenenti a più gruppi di riconciliazione.

Elementi di riconciliazione

È possibile utilizzare gli elementi di riconciliazione per strutturare i report e le altre presentazioni dei dati di riconciliazione e per semplificare l'interpretazione di tali dati. Altri esempi di elementi di riconciliazione sono il numero di documento dell'ordine, il magazzino e il Business Partner 'Origine vendita'. Un gruppo di riconciliazione può contenere fino a cinque elementi, ognuno dei quali rappresenta un attributo del componente della transazione.

Quando si visualizzano le transazioni di riconciliazione, è possibile ordinarle in base all'elemento di riconciliazione e trovare transazioni con valori specifici degli elementi di riconciliazione. È inoltre possibile generare report basati sugli elementi di riconciliazione e su combinazioni di elementi.

Nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfm0120m000) è possibile assegnare a un gruppo di riconciliazione fino a cinque elementi. La selezione degli elementi di riconciliazione dipende dai processi aziendali e dai requisiti di reportistica.

È possibile utilizzare gli elementi di riconciliazione per strutturare i report e le altre presentazioni dei dati di riconciliazione e per semplificare l'interpretazione di tali dati, ad esempio nelle seguenti sessioni:

- **Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfmId4595m000)**
È possibile ordinare le transazioni in base all'elemento di riconciliazione e trovare transazioni con valori specifici degli elementi di riconciliazione.
- **Stampa dati di riconciliazione (tfmId4495m000)**
È possibile generare report basati sugli elementi di riconciliazione e su combinazioni di elementi.
- **Accettazione dati di riconciliazione (tfmId4295m000) e Accettazione definitiva dati di riconciliazione (tfmId4295m100)**
È possibile accettare i dati di riconciliazione per intervalli selezionati di valori elemento di riconciliazione.

Gli elementi di riconciliazione devono essere assegnati con estrema attenzione e, dopo aver impostato i dati di riconciliazione, tali elementi devono essere modificati solo se necessario.

L'assegnazione degli elementi di riconciliazione è particolarmente importante, ad esempio per il gruppo di riconciliazione Scorte, poiché i componenti della transazione a debito non coincidono con quelli della transazione a credito. Non è possibile accettare queste transazioni di riconciliazione per ID del componente della transazione e selezionare la casella di controllo **Solo dare e avere in pareggio**. Se

tuttavia si scelgono gli elementi di riconciliazione come base per l'accettazione, è possibile accettare le transazioni per cui le transazioni a debito e a credito sono in pareggio. Nel report le transazioni a debito e a credito vengono stampate per codice articolo.

Nota

Agli elementi di riconciliazione vengono assegnati numeri da 1 a 5. All'elemento più specifico è assegnato il numero 5.

Elementi di mappatura ed elementi di riconciliazione

Pur non essendo identici, gli elementi di riconciliazione presentano alcune similarità con gli elementi di mappatura. Questi ultimi rappresentano infatti un livello più dettagliato rispetto agli elementi di riconciliazione.

Un elemento di mappatura rappresenta una caratteristica di una transazione logistica, in altri termini un componente della transazione che è possibile mappare a un conto contabile o a una dimensione. Un elemento di riconciliazione è una caratteristica comune delle transazioni di integrazione (documenti di integrazione) di un gruppo di riconciliazione, che è possibile utilizzare per l'analisi e la riconciliazione dei dati. In altri termini, un elemento di riconciliazione collega gli elementi di mappatura corrispondenti di diversi componenti della transazione.

Ad esempio, all'elemento di riconciliazione Articolo corrispondono gli elementi di mappatura elencati di seguito:

- Ordine di produzione/Articolo (codice interno 666100000000)
- Transazione scorte/Articolo (Transito) (codice interno 312100000000)
- Ordine di vendita/Articolo (codice interno 112100000000)

I codici interni degli elementi di mappatura non coincidono ma, a livello fisico, l'articolo ordine di produzione, l'articolo scorte e l'articolo ordine di vendita possono corrispondere allo stesso articolo. Per tutte queste transazioni, l'elemento di riconciliazione corrispondente è Articolo (codice interno 014000000000).

Se si mappano a un conto contabile specifico solo gli elementi con lo stesso elemento di riconciliazione corrispondente, durante la riconciliazione il saldo risultante del conto può equivalere a zero.

Se si mappano elementi con diversi elementi di riconciliazione corrispondenti allo stesso conto contabile, il processo di riconciliazione è più complesso. Nella maggior parte dei casi, il saldo risultante di un conto non sarà pari a zero, mentre può esserlo quello di un gruppo di conti contabili a cui vengono mappate le transazioni.

Esempio di assegnazione degli elementi di riconciliazione

Tutte le transazioni scorte devono essere registrate in un conto Scorte. Le transazioni scorte appartengono tutte al gruppo di riconciliazione Scorte. È possibile utilizzare più conti Scorte che riflettano complessivamente il valore totale delle scorte. Nei dettagli dello schema di mappatura è possibile mappare transazioni scorte specifiche a conti Scorte specifici. Ad esempio, è possibile mappare transazioni scorte di articoli o gruppi di articoli specifici o in magazzini specifici a conti Scorte distinti.

Per visualizzare le transazioni di riconciliazione aggregate per magazzino, assegnare Magazzino come primo elemento di riconciliazione per il gruppo di riconciliazione Scorte.

Le altre opzioni possibili possono includere i seguenti elementi:

- Elemento di riconciliazione 2: Articolo o Gruppo articoli.
- Elemento di riconciliazione 3: Commessa.
- Elemento di riconciliazione 4: Componente costo.

In questo modo sarà possibile visualizzare i dati di riconciliazione per magazzino, articolo, progetto e componente di costo.

Dettagli dei gruppi di riconciliazione

Nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfin0120m000) è possibile visualizzare e completare i dettagli dei gruppi di riconciliazione generati immettendo i dettagli richiesti dall'organizzazione per la riconciliazione e l'analisi finanziaria.

È possibile immettere i seguenti dati:

- **Elementi di riconciliazione**

Per ciascun gruppo di riconciliazione è possibile selezionare fino a cinque elementi tra quelli disponibili per il gruppo stesso. Per migliorare le prestazioni, verificare che all'elemento più specifico sia assegnato il numero 1 e all'elemento meno specifico il numero più alto.

Poiché i dati di riconciliazione vengono registrati indipendentemente dalle transazioni di integrazione, gli elementi di riconciliazione non devono necessariamente corrispondere agli elementi di mappatura utilizzati per i tipi di documento di integrazione del gruppo di riconciliazione.

- **Descrizione del campo Gruppo riconciliazione**

Durante il processo di riconciliazione, nella maggior parte delle sessioni, ad esempio nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgld4595m000), i dati vengono visualizzati ed elaborati per gruppo di riconciliazione.

Un gruppo di riconciliazione è costituito da un'area e da una sottoarea di riconciliazione. Per l'area di riconciliazione contenente più sottoaree, la descrizione dell'area di riconciliazione generata non è sufficiente per identificare il gruppo di riconciliazione. Per questi gruppi si consiglia di immettere una descrizione aggiuntiva della sottoarea. Poiché una sottoarea può contenere più tipi di documento di integrazione, non possono essere generate descrizioni.

L'area di riconciliazione Scorte, ad esempio, contiene una sola sottoarea. Di conseguenza, tale area di riconciliazione consente di identificare in modo sufficientemente chiaro il gruppo di riconciliazione. L'area di riconciliazione Accantonamento fatture contiene invece 14 sottoaree e, pertanto, è consigliabile immettere descrizioni per tali sottoaree.

Per individuare la descrizione della sottoarea, dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni della sessione Gruppi di riconciliazione (tcfin0120m000) scegliere **Tipi documenti di integrazione per Gruppo di riconciliazione**. Viene avviata la sessione Tipi documenti di integrazione per Gruppo di riconciliazione (tcfin0115m000) contenente l'elenco dei tipi di

documento di integrazione che indicano il tipo di transazioni appartenenti alla sottoarea. È possibile utilizzare una di queste descrizioni come descrizione della sottoarea.

Esempio

- La sottoarea di riconciliazione Accantonamento fatture 12 contiene i tipi di documento di integrazione Ricevimento in magazzino / Ricevimento fatturato e Ricevimento in magazzino / Varianza di spedizione fatturata. Come descrizione è pertanto possibile immettere Ricevimento in magazzino.
- La sottoarea di riconciliazione Accantonamento fatture 13 contiene solo il tipo di documento di integrazione Ordine di assistenza / Fatturazione in triangolazione, che è possibile utilizzare come descrizione.

■ Scrivi dati riconciliazione

Se la casella di controllo è selezionata, LN registra i dati di riconciliazione per le transazioni dei tipi di documento di integrazione appartenenti al gruppo di riconciliazione.

Per impostazione predefinita, questa casella di controllo è selezionata. Per migliorare le prestazioni, se il gruppo di riconciliazione non viene utilizzato per la reportistica, è possibile scegliere di deselezionare la casella di controllo. Ad esempio, la registrazione dei dati di riconciliazione per i gruppi di riconciliazione relativi ai conti transitori, quali Accantonamento fatture, Semilavorati e Scorte, è in genere molto più importante della registrazione dei dati relativi ai conti finali profitti e perdite.

Se nei dati di riconciliazione del gruppo di riconciliazione di qualsiasi società finanziaria della struttura multisocietà sono presenti transazioni non registrate, non sarà possibile modificare la selezione di questa casella di controllo.

■ Registra tutti gli elementi di riconciliazione

Se la casella di controllo è selezionata, LN registra i valori di tutti gli elementi di riconciliazione disponibili per il gruppo di riconciliazione.

Se la casella di controllo **Registra tutti gli elementi di riconciliazione** è deselezionata, LN registra solo i valori degli elementi di riconciliazione assegnati al gruppo di riconciliazione.

Per impostazione predefinita, questa casella di controllo è selezionata. Se in un secondo momento si rileva che il gruppo di riconciliazione è stato impostato correttamente e soddisfa i requisiti di riconciliazione, sarà possibile deselezionare la casella di controllo per migliorare le prestazioni.

■ Base accettazione definitiva

Per ciascun gruppo di riconciliazione LN immette un valore nel campo **Base per accettazione finale** in cui è indicato il livello di dettaglio più specifico al quale è possibile riconciliare e accettare le transazioni.

Se, ad esempio, il campo **Base per accettazione finale** è impostato su **ID componente transazione**, che per un ordine di acquisto rappresenta il numero dell'ordine, non è possibile riconciliare e accettare le transazioni di riconciliazione per ciascuna riga ordine di acquisto.

Per questo campo sono consentiti i valori riportati di seguito:

■ ID componente transazione

È possibile riconciliare e accettare le transazioni per ID del componente della transazione o a un livello meno specifico.

- **ID componente transaz. + posiz. ordinam.**
È possibile riconciliare e accettare le transazioni per ID del componente della transazione e per posizione, ad esempio il numero della riga ordine, o a un livello meno specifico.
- **ID componente transazione + Riferimento**
È possibile riconciliare e accettare le transazioni per ID del componente della transazione e per riferimento del componente della transazione o a un livello meno specifico.
- **Collegamento di rif. tra comp. transaz.**
È possibile riconciliare e accettare le transazioni da diversi gruppi di riconciliazione per collegamento di riferimento. Il collegamento di riferimento è di tipo
- **Non applicabile**
Non è possibile riconciliare e accettare le transazioni per ID del componente della transazione o per collegamento di riferimento. È possibile riconciliare e accettare le transazioni per elemento di riconciliazione o a un livello meno specifico.
Questo valore viene applicato ai gruppi di riconciliazione delle seguenti aree di riconciliazione:
 - Scorte
 - Scorte conto terzi/proprietà di terzi
 - Semil. linea assembl.
- **Registra differenze valutarie**
Indica per ciascun gruppo di riconciliazione se e in che modo vengono registrate le differenze valutarie. Per questo campo sono consentiti i valori riportati di seguito:
 - **Automaticamente**
È necessario definire una mappatura per il tipo di documento di integrazione **Tipo documento - Differenze valutarie** nello schema di mappatura dell'integrazione.
 - **Manualmente**
Il tipo di documento di integrazione **Tipo documento - Differenze valutarie** viene utilizzato solo per registrare i dati di riconciliazione. Non vengono generate transazioni relative alle differenze valutarie. Prima della riconciliazione è possibile eseguire diverse sessioni relative alle differenze valutarie per compensare tali differenze dai conti di integrazione. Per ulteriori informazioni, vedere *Conti differenze valutarie* (pag. 45).
 - **No**
Non vengono registrate differenze valutarie. Non viene generato alcun tipo di documento di integrazione **Tipo documento - Differenze valutarie**.
- **Tipi di documento di integrazione speciali**
Per ciascun gruppo di riconciliazione, oltre ai tipi di documento di integrazione che rappresentano le transazioni di Gestione operazioni, vengono generati alcuni o tutti i seguenti tipi di documento di integrazione:
 - **Tipo documento - Differenze valutarie**
 - **Tipo di documento - Differenze di arrotondamento**
 - **Tipo di documento - Correzione**
 - **Tipo documento - Saldo di apertura**

■ **Blocca eliminazione di**

Indica la modalità di archiviazione e/o di eliminazione dei componenti della transazione in Gestione operazioni.

■ **Blocca elimin. compon. transaz. per transaz. non accettate definit.**

Se si seleziona questa casella di controllo, è necessario che i dati di riconciliazione del gruppo siano stati definitivamente accettati nella sessione Accettazione definitiva dati di riconciliazione (tfgld4295m100) prima di poter archiviare e/o eliminare i componenti della transazione in Gestione operazioni. Se i dati di riconciliazione vengono utilizzati solo per la reportistica, è possibile deselezionare questa casella di controllo.

■ **Blocca elimin. transaz. accett. definit. e comp. transaz. non elimin.**

Se si seleziona questa casella di controllo, non sarà possibile archiviare e/o eliminare i dati di riconciliazione se i componenti della transazione sono ancora presenti in Gestione operazioni, ovvero se non sono stati ancora archiviati e/o eliminati. Se necessario, ad esempio per i progetti la cui durata supera un anno finanziario, è possibile deselezionare questa casella di controllo.

Per ulteriori informazioni, vedere *Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione (pag. 38)*.

Integrazione con Contabilità (FIN)

Nel caso della creazione e della registrazione di transazioni di integrazione e di riconciliazione, il modulo Integrazioni finanziarie fornisce l'interfaccia tra i package di Gestione operazioni e Contabilità. Il modulo contiene i dati necessari all'impostazione dello schema di mappatura dell'integrazione finanziario e alla riconciliazione, necessari sia per Gestione operazioni sia per Contabilità.

Nel modulo Integrazioni finanziarie sono disponibili le funzionalità riportate di seguito:

- Generazione dei tipi documento di integrazione, dei componenti transazione e degli elementi di integrazione durante l'inizializzazione dello schema di mappatura dei dati. I dati vengono generati solo in relazione ai package e ai moduli selezionati nella sessione Componenti software implementati (tccom0100s000).
- Raccolta dei dati principali relativi alla riconciliazione e all'integrazione finanziaria. Alcuni dati vengono predefiniti dal sistema, mentre altri dati sono generati durante l'inizializzazione e vengono definiti e selezionati successivamente.
- Registrazione delle transazioni di Gestione operazioni come transazioni di integrazione e per la riconciliazione. In base ai dati principali, il modulo Integrazioni finanziarie copia i dati delle transazioni di Gestione operazioni nella tabella Riconciliazione (tfglid495), nella tabella Transazioni di integrazione (tfglid482) e in altre tabelle di integrazione correlate del modulo Contabilità generale.

Le sessioni del modulo Integrazioni finanziarie vengono utilizzate principalmente per visualizzare i dati disponibili relativi all'impostazione dell'integrazione e della riconciliazione e per stampare i relativi report.

Nel modulo Integrazioni finanziarie è possibile eseguire solo le due azioni riportate di seguito:

- L'inizializzazione dei dati dello schema di mappatura nella sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfin0210m000).
- L'impostazione della riconciliazione tramite le varie sessioni a essa correlate.

Nota

È opportuno concedere l'autorizzazione all'utilizzo delle sessioni del modulo Integrazioni finanziarie solo a utenti che hanno nozioni sufficienti sulla riconciliazione e sullo schema di mappatura dell'integrazione.

Inizializzazione dei dati di riconciliazione

Prima di impostare lo schema di mappatura dell'integrazione e/o i dati di riconciliazione, è necessario utilizzare la sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfin0210m000). In questa sessione vengono generati i dati elencati di seguito.

Entità	Sessione	Tabella
Tipi documento di integrazione	tfglid4557m000	tfglid457
Tipi documento integrazione per Origine transazione/Transazione finanziaria	tcfin0110m000	tcfin 010
Gruppi di riconciliazione	tcfin0120m000	tcfin 020
Elementi di riconciliazione	tcfin0130m000	tcfin 030
Possibili elementi di riconciliazione per Gruppo di riconciliazione	tcfin0125m000	tcfin 025
Tipi di documento integrazione per Gruppo di riconciliazione	tcfin0115m000	tcfin 015
Elementi di Mappatura/Riconciliazione	tfglid4556m000	tfglid456
Elementi per Tipo documento integrazione	tfglid4558m000	tfglid458

I dati vengono generati solo per i package e i moduli selezionati nella sessione Componenti software implementati (tccom0100s000).

Vengono generati diversi tipi di documento di integrazione per differenze valutarie e di arrotondamento, correzioni e bilanci di apertura. È possibile utilizzare questi tipi di documento di integrazione solo per registrare i dati di riconciliazione. Questi tipi di documento di integrazione non possono essere mappati e la casella di controllo **Usa in schema mappatura** della sessione Tipi documento di integrazione (tfglid4557m000) risulta pertanto deselezionata. Per ulteriori informazioni, vedere *Conti differenze valutarie* (pag. 45).

Nota

Dopo aver incluso package o moduli aggiuntivi di LN o aggiunto tipi di documento di integrazione relativi alle applicazioni esterne appena integrate, è necessario eseguire di nuovo la sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfm0210m000). I dati inizializzati in precedenza non vengono interessati da tali operazioni.

Registrazione delle transazioni di integrazione e riconciliazione

Le transazioni di Gestione operazioni vengono registrate contemporaneamente nelle seguenti tabelle di Contabilità:

- Transazioni di integrazione (tfgl482)
- Dati di riconciliazione (tfgl495)

Vengono registrati tutti i dati disponibili relativi alle transazioni di Gestione operazioni. LN verifica se il periodo fiscale corrispondente alla data della transazione è impostato su **Aperto** per le transazioni di integrazione. Se lo stato del periodo è **Chiuso**, la transazione non potrà essere registrata. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione periodo per Transazioni di integrazione.

I dati di riconciliazione vengono registrati indipendentemente dalle transazioni di integrazione. Se non si desidera eseguire una riconciliazione finanziaria, è tuttavia possibile utilizzare i dati di riconciliazione per diversi tipi di report. I dati registrati sono costituiti prevalentemente dalle transazioni di integrazione generate da Gestione operazioni, tuttavia vengono registrati anche alcuni tipi di transazioni puramente finanziarie, ad esempio quelle di approvazione delle fatture.

Tutti i report e i processi di analisi e riconciliazione sono basati sulle informazioni contenute nella tabella Riconciliazione (tfgl495). Inoltre, dallo storico dei conti contabili e dallo storico delle dimensioni è possibile eseguire lo zoom nella tabella di riconciliazione e nella tabella di integrazione e, da queste tabelle, spostarsi tra i diversi livelli di transazioni correlate in Gestione operazioni.

Impostazione delle riconciliazione

Per impostare la riconciliazione:

1. Preparazione della sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000).
2. Inizializzazione dello schema di mappatura e dei dati di riconciliazione
3. Impostazione dei dettagli dei gruppi di riconciliazione
4. Creazione di saldi di apertura per la riconciliazione

Di seguito vengono fornite istruzioni dettagliate per l'esecuzione di questa procedura.

Inoltre, è possibile impostare Vendite e Approvvigionamento per la generazione di tabelle dello storico.

Generazione delle tabelle dello storico

Durante il processo di riconciliazione, dai dati di riconciliazione è possibile visualizzare i dettagli delle transazioni logistiche. Per gli ordini di acquisto e di vendita, questi dati vengono registrati nelle tabelle dello storico. Per utilizzare questa funzione, è necessario impostare Vendite e Approvvigionamento per la generazione delle tabelle dello storico.

Impostazione della riconciliazione

Istruzione 1: Preparazione della sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000)

Nella sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000) fare clic su **Genera gruppi di riconciliazione** per creare i record iniziali per tutti i gruppi di riconciliazione esistenti.

È possibile utilizzare questa funzione anche per i gruppi di riconciliazione aggiunti in un secondo momento. I record esistenti non vengono modificati.

Istruzione 2: Inizializzazione dei dati dello schema di mappatura e di riconciliazione

Se questa operazione non è ancora stata effettuata, è necessario eseguire la sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfin0210m000). I dati vengono generati solo per i package e i moduli selezionati nella sessione Componenti software implementati (tccom0100s000).

Se sono stati inclusi package o moduli aggiuntivi oppure se sono stati aggiunti tipi di documento di integrazione per le applicazioni esterne appena integrate, è necessario eseguire nuovamente la sessione Inizializzazione dati schema di mappatura (tcfin0210m000). I dati inizializzati in precedenza non vengono influenzati.

Istruzione 3: Impostazione dei dettagli dei gruppi di riconciliazione

Utilizzare la sessione Gruppi di riconciliazione (tcfin0120m000) per completare i dettagli relativi ai gruppi di riconciliazione generati. Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei gruppi di riconciliazione, vedere *Dettagli dei gruppi di riconciliazione* (pag. 13).

Istruzione 4: Creazione di saldi di apertura per la riconciliazione

Quando si inizia a utilizzare LN per la prima volta, è necessario immettere i saldi esistenti dei conti contabili come saldi di apertura in Contabilità. Come parte dell'impostazione della riconciliazione, gli stessi saldi di apertura possono essere creati anche nella tabella Dati di riconciliazione per i gruppi di riconciliazione utilizzati, ad esempio i conti Semilavorati e Scorte. Utilizzare la sessione Saldi di apertura per riconciliazione (tfclid4195m000).

Per verificare la correttezza dei saldi di apertura creati per conto contabile, è possibile utilizzare la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfclid4495m000) e selezionare la casella di controllo **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata** per stampare un report.

Modifica dell'impostazione della riconciliazione

Se l'impostazione della riconciliazione è completa e operativa, è opportuno non modificarla. Tuttavia, se in un periodo iniziale è necessario eseguire degli adattamenti, LN offre varie funzionalità che consentono di modificare l'impostazione della riconciliazione e mantenere le opzioni di riconciliazione.

Nota

Se i dati di riconciliazione sono già stati archiviati ed eliminati, la modifica dell'impostazione influirà sempre sulle opzioni di riconciliazione per le seguenti aree:

- **Scorte**
- **Scorte conto terzi/proprietà di terzi**
- **Semil. linea assembl.**

Ciò accade perché gli inserimenti di credito e di debito in questi gruppi di riconciliazione appartengono a diversi componenti della transazione.

Modifica degli elementi della riconciliazione

Se la casella di controllo **Registra tutti gli elementi di riconciliazione** nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfin0120m000) è selezionata, per ogni transazione di integrazione i valori di tutti gli elementi di riconciliazione disponibili vengono registrati nella tabella relativa alle transazioni di riconciliazione (tfglid498). Per ogni gruppo di riconciliazione è possibile impostare fino a cinque elementi. Per alcuni gruppi di riconciliazione, ad esempio Scorte, Semilavorati e Accantonamento, è consigliabile impostare gli elementi di riconciliazione in modo da poter eseguire un'analisi appropriata in un secondo momento.

Primo elemento di riconciliazione al livello superiore

Il primo elemento di riconciliazione deve trovarsi al livello superiore, per consentire la visualizzazione o la stampa dei dati dal livello superiore al livello dettagliato. Ad esempio, per Scorte è possibile specificare 'Magazzino' come primo elemento, seguito da 'Gruppo articoli' e quindi da 'Articolo'.

In caso di prima impostazione della riconciliazione, si consiglia di selezionare questa casella di controllo per i gruppi di riconciliazione. Per migliorare le prestazioni, è necessario deselezionare la casella di controllo quando si ritiene che il gruppo di riconciliazione sia stato impostato correttamente. LN registra quindi solo gli elementi di riconciliazione assegnati al gruppo di riconciliazione.

Se gli elementi di riconciliazione non vengono selezionati prima della registrazione delle transazioni di riconciliazione o se è necessario modificare gli elementi di riconciliazione, è possibile procedere alla modifica in un secondo momento utilizzando il comando **Modifica elementi di riconciliazione**. In questo modo viene avviata la sessione Modifica elementi di riconciliazione (tcfin0220m000), in cui è possibile assegnare nuovi elementi al gruppo di riconciliazione. Se è necessario modificare gli elementi di riconciliazione, è possibile specificare gli elementi di riconciliazione di destinazione nella sezione **Elementi di riconciliazione di destinazione**.

Dopo aver specificato gli elementi di riconciliazione corretti, è necessario eseguire le seguenti attività:

1. Verificare l'impostazione dei nuovi elementi di riconciliazione
2. Accettare l'impostazione dei nuovi elementi di riconciliazione
3. Elaborare le modifiche agli elementi di riconciliazione

Verificare l'impostazione dei nuovi elementi di riconciliazione

Per verificare gli elementi di riconciliazione, utilizzare il pulsante **Verifica**. LN quindi verifica quanto segue:

- Transazioni di riconciliazione per le quali non sono stati registrati tutti gli elementi di riconciliazione.
- Saldi di apertura accettati per il gruppo di riconciliazione.
- Differenze valutarie per il gruppo di riconciliazione.
- Correzioni registrate per il gruppo di riconciliazione.
- Differenze di arrotondamento per il gruppo di riconciliazione.

Se l'operazione non riesce, verrà chiesto di continuare. Se la riconciliazione viene eseguita in base agli elementi di riconciliazione, ad esempio se gli elementi di riconciliazione vengono utilizzati per creare correzioni, potrebbe essere necessario modificare queste correzioni al termine dell'aggiornamento.

Nota

Questa verifica da eseguire prima di aver accettato le modifiche agli elementi di riconciliazione non è obbligatoria. Indica semplicemente quali azioni o calcoli devono essere ripetuti per poter disporre di nuovo dei dati corretti.

Se, al termine del processo di verifica, si chiude la sessione senza accettare la modifica, la casella di controllo **Modifiche elementi verificate** viene deselezionata. Ciò si verifica perché è possibile che vengano specificate nuove transazioni oppure che vengano reimpostati i parametri del gruppo di riconciliazione. In questo caso verrebbero generati risultati differenti alla successiva verifica del gruppo di riconciliazione.

Accettare l'impostazione dei nuovi elementi di riconciliazione

Quando l'impostazione dei nuovi elementi di riconciliazione è corretta, è necessario accettarla. Una volta accettata la nuova impostazione, verranno registrate nuove transazioni di riconciliazione con i nuovi elementi. La casella di controllo **Modifiche elementi in corso** risulterà quindi selezionata e non sarà più possibile annullare le modifiche accettate negli elementi di riconciliazione.

In diverse sessioni verranno mostrati avvisi in cui si segnala che sono in corso alcune modifiche agli elementi e che è prima necessario aggiornare gli elementi per le transazioni di riconciliazione già registrate.

Sessione	Commenti
Stampa dati di riconciliazione (tfgl4495m000)	Viene visualizzato un avviso se è in corso la modifica degli elementi di un gruppo di riconciliazione.
Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgl4595m000)	Viene visualizzato un avviso se gli elementi di un gruppo di riconciliazione sono in corso di modifica. Di conseguenza, non sarà possibile creare correzioni o transazioni di saldo di apertura.
Saldi di apertura per riconciliazione (tfgl4195m000)	Se si aggiunge un record ed è in corso la modifica degli elementi, vengono visualizzate le descrizioni dei nuovi elementi di riconciliazione.
Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfgl4495m200)	Viene visualizzato un avviso per segnalare che è in corso la modifica degli elementi di un gruppo di riconciliazione.

Registrazione correzioni di riconciliazione (tf-gld4295m300)	Viene visualizzato un messaggio di errore per segnalare che non è possibile registrare le correzioni.
Accettazione dati di riconciliazione (tf-gld4295m000)	Viene visualizzato un messaggio di errore per segnalare che non è possibile accettare i dati per quel gruppo di riconciliazione specifico.
Accettazione definitiva dati di riconciliazione (tf-gld4295m100)	Viene visualizzato un messaggio di errore per segnalare che non è possibile accettare definitivamente i dati per quel gruppo di riconciliazione specifico.
Calcolo differenze valutarie per conti di integrazione (tf-gld4295m400)	Viene visualizzato un messaggio di errore per segnalare che non è possibile calcolare le differenze valutarie per quel gruppo di riconciliazione specifico.
Calc. differenze valut. arrotondam. per conti di integraz. (tf-gld4295m500)	Viene visualizzato un messaggio di errore per segnalare che non è possibile calcolare le differenze di arrotondamento per quel gruppo di riconciliazione specifico.

Elaborare le modifiche agli elementi di riconciliazione

È disponibile una sessione separata per poter elaborare le modifiche agli elementi relative alle transazioni di riconciliazione già registrate. Se possibile, gli elementi vengono selezionati dalla tabella degli elementi di riconciliazione (tf-gld498). Se tali informazioni non sono presenti, verrà specificato il codice dell'elemento di riconciliazione, ma il valore di tale elemento resterà vuoto.

Nota

Se cambia solo la posizione dell'elemento di riconciliazione, le informazioni non vengono lette dalla tabella degli elementi di riconciliazione (tf-gld498) ma dalla tabella dei dati di riconciliazione (tf-gld495). In questo caso, non saranno pertanto necessari tutti gli elementi di riconciliazione.

È possibile eseguire la sessione Elaborazione modifiche elementi di riconciliazione (tcfm0220m100) per i gruppi di riconciliazione che devono essere aggiornati. Tutte le società finanziarie che utilizzano gli stessi dati dei gruppi di riconciliazione vengono aggiornate. Poiché questo processo potrebbe richiedere molto tempo, tenere presente quanto segue:

- È possibile arrestare la sessione e riavviarla in un secondo momento.
- È possibile utilizzare bshell multiple per questa sessione.

Per impostare bshell multiple, utilizzare la sessione Configurazione elaborazione parallela (ttaad7520m000). In questa sessione vengono elencate le sessioni che possono essere eseguite in modalità di elaborazione parallela. L'elenco deve includere solo le sessioni specificamente progettate per l'esecuzione in modalità di elaborazione parallela. Una sessione progettata per la modalità di

elaborazione parallela viene aggiunta automaticamente all'elenco quando viene eseguita per la prima volta nella società corrente.

È possibile creare una copia di questo record (o modificare il record corrente, che pertanto verrà modificato per tutti gli utenti) e specificare un utente particolare.

È possibile specificare il numero di server che verranno avviati per questo processo. È consigliabile specificare un numero non superiore al numero di CPU disponibili sul server. È inoltre necessario impostare **Modalità** su **Manuale**, **Elaborazione job** o **Manuale ed Elaborazione job**.

Una volta avviato il processo usando bshell multiple, l'aggiornamento viene eseguito molto più velocemente perché il carico di lavoro è suddiviso su diverse bshell.

Al termine del processo per un gruppo di riconciliazione, gli elementi di riconciliazione precedenti vengono sovrascritti dai nuovi elementi di riconciliazione. Le caselle di controllo **Modifiche elementi verificate**, **Accetta modifiche elementi** e **Modifiche elementi in corso** vengono deselezionate. Se necessario, è pertanto possibile modificare nuovamente gli elementi di riconciliazione.

Se la casella di controllo **Registra tutti gli elementi di riconciliazione** è selezionata, vengono registrati tutti i possibili elementi per le transazioni. Di conseguenza, per le transazioni già registrate sono disponibili anche i nuovi elementi di riconciliazione.

Se la casella di controllo **Registra tutti gli elementi di riconciliazione** è deselezionata, i valori dei nuovi elementi di riconciliazione non sono disponibili per le transazioni già registrate. Non sarà possibile effettuare la riconciliazione di queste transazioni in base agli elementi di riconciliazione.

Nota

Sebbene la sessione Nuova registraz. e sostituzione elem. registr. (tfglid4253m000) consenta di registrare nuovamente gli elementi di integrazione e riconciliazione per le transazioni di integrazione o riconciliazione già registrate, la sua funzione *non* è di registrare nuovamente gli elementi per quantità elevate di transazioni.

Modifica della registrazione dei dati di riconciliazione

Se la casella di controllo **Scrivi dati riconciliazione** è selezionata nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfm0120m000), ogni transazione di integrazione viene registrata nella tabella Transazioni di riconciliazione (tfglid495).

Se la casella di controllo non è selezionata, le transazioni dei tipi di documento di integrazione appartenenti al gruppo di riconciliazione vengono registrate solo nella tabella Transazioni di integrazione (tfglid482) per eseguire la mappatura e la registrazione in Contabilità, ma i dati non sono disponibili per la riconciliazione.

Quando si imposta la riconciliazione per la prima volta, è consigliabile selezionare questa casella di controllo per tutti i gruppi di riconciliazione. Per migliorare le prestazioni, è possibile deselezionare in un secondo momento la casella di controllo **Scrivi dati riconciliazione** per i gruppi di riconciliazione non utilizzati, ad esempio per alcuni conti finali.

Inoltre, in base all'impostazione dello schema di mappatura dell'integrazione, è possibile stabilire i gruppi di riconciliazione che non si intende utilizzare e deselezionarne le caselle di controllo.

Processo di riconciliazione

È possibile distinguere tra due processi di analisi finanziaria e riconciliazione:

- Analisi finanziaria generale di tutte le aree di riconciliazione.
- Riconciliazione e analisi finanziaria delle merci ricevute non fatturate (GRNI), rappresentata dall'area di riconciliazione Accantonamento fatture 3. Vedere *Processo di riconciliazione GRNI* (pag. 31).

È possibile eseguire l'analisi finanziaria e la riconciliazione per gruppo di riconciliazione. Il processo di analisi finanziaria e riconciliazione prevede i seguenti passaggi:

1. Chiusura del periodo finanziario in modo che non possano essere immesse nuove transazioni.
2. Calcolo e registrazione delle differenze valutarie e di arrotondamento.
3. Stampa del bilancio di verifica.
4. Eventuale creazione di un saldo di apertura per la riconciliazione
5. Stampa dei dati di riconciliazione.
6. Confronto dei report.
7. Ricostruzione dello storico dei conti contabili, secondo le esigenze, e rigenerazione dei report.
8. Accettazione delle transazioni di riconciliazione che è possibile portare in pareggio.
9. Analisi dei dati.
10. Visualizzazione dei dettagli della transazione
11. Creazione delle transazioni di correzione richieste.
12. Registrazione delle transazioni di correzione.
13. Accettazione dei dati di riconciliazione.

Di seguito vengono fornite istruzioni dettagliate per l'esecuzione di questa procedura.

Processo di riconciliazione

Il processo di riconciliazione si articola nei seguenti passaggi. Ripetere i passaggi per ogni gruppo di riconciliazione.

Istruzione 1: Chiusura di periodi

In genere, la riconciliazione viene eseguita nel corso di un periodo finanziario specifico. Prima di avviare il processo di riconciliazione, utilizzare la sessione Chiusura periodi (tfglid1206m000) per chiudere il periodo di integrazione, in modo che non sia più possibile immettere nuove transazioni.

Tuttavia, se si generano e stampano i report delle riconciliazioni, LN non verifica lo stato del periodo. È possibile stampare i report in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato del periodo.

Istruzione 2: Registrazione delle differenze valutarie

Per calcolare le differenze valutarie determinate da errori di arrotondamento e fluttuazioni dei tassi di cambio e per registrarle nei conti contabili appropriati prima di eseguire il processo di riconciliazione, è possibile eseguire queste sessioni:

- Calcolo differenze valutarie per conti di integrazione (tfglid4295m400)
- Calc. differenze valut. arrotondam. per conti di integraz. (tfglid4295m500)

Importante!

Per evitare differenze di arrotondamento, è necessario eseguire la sessione Calc. differenze valut. arrotondam. per conti di integraz. (tfglid4295m500) se si verifica una delle seguenti condizioni:

- Se viene utilizzata l'IVA indeducibile, eseguire questa sessione per il gruppo di riconciliazione della varianza provvisoria.
- Nel caso di ordini di acquisto con pegging, eseguire questa sessione per i gruppi di riconciliazione dell'accantonamento delle fatture.

Finalizzare i batch per le transazioni per le differenze valutarie. Per ulteriori informazioni, consultare *Conti differenze valutarie (pag. 45)*.

Istruzione 3: Stampa del bilancio di verifica

Utilizzare la sessione Stampa bilancio di verifica (tfglid3402m000) per stampare il bilancio di verifica per i conti contabili di integrazione che si desidera analizzare.

Istruzione 4: Eventuale creazione di un saldo di apertura per la riconciliazione

Se sono state archiviate transazioni che contribuiscono ancora al gruppo di riconciliazione, ad esempio le transazioni scorte, è possibile creare saldi di apertura per compensare le differenze nei dati di riconciliazione. Utilizzare la sessione Saldi di apertura per riconciliazione (tfglid4195m000).

Per creare saldi di apertura per specifici componenti della transazione ed elementi di riconciliazione, è possibile selezionare una transazione nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria

(tfgl4595m000) e scegliere **Crea saldo apertura per riconciliazione** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni.

Istruzione 5: Stampa dei dati di riconciliazione

Per stampare un report di riconciliazione, utilizzare la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfgl4495m000) o la sessione Stampa dati riconcil. Progetti e Commesse (PCS) semilavor. (tfgl4495m300).

In questa fase del processo è possibile stampare un report standard.

- Per stampare i totali parziali a un livello superiore, ad esempio per elemento di riconciliazione, selezionare queste caselle di controllo:
 - **Stampa report di riepilogo**
 - **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**
 - **Elimina saldi zero**
- Per stampare i totali parziali a livello di elemento di riconciliazione, nella sezione **Specifico** **Raggruppa per** della scheda **Opzioni** selezionare una di queste caselle di controllo secondo le necessità:
 - **Elemento riconciliaz.**
 - **Combinazione elementi di riconciliazione**

Per ulteriori informazioni, consultare *Stampa dei report delle riconciliazioni (pag. 51)*.

Istruzione 6: Confronto del bilancio di verifica e dei saldi nel report dei dati di riconciliazione

Per i conti contabili in cui gli importi vengono associati, è possibile accettare i dati di riconciliazione. Proseguire con il **Passaggio 8 Accettazione dei dati di riconciliazione**.

Istruzione 7: Ricostruzione dello storico

Se gli importi del report delle riconciliazioni non coincidono con quelli indicati nel bilancio di verifica, è possibile ricostruire prima lo storico dei conti contabili che si stanno analizzando.

Utilizzare la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfgl3203m000) e selezionare tutte le seguenti caselle di controllo:

- **Saldo apertura**
- **Ricostruzione storico conti padre**
- **Ricostruzione storico dimensioni padre**

Tornare al **Passaggio 3 Stampa del bilancio di verifica**.

Istruzione 8: Accettazione dei dati di riconciliazione

Accettare i dati di riconciliazione per i conti contabili corretti. Nella sessione Accettazione dati di riconciliazione (tfgl4295m000) selezionare il gruppo di riconciliazione. Selezionare quindi l'intervallo di conti contabili per cui si desidera accettare i dati di riconciliazione.

Nota I conti Scorte e i conti finali devono essere analizzati prima che sia possibile accettare i dati di riconciliazione.

Istruzione 9: Analisi dei saldi nel report dei dati di riconciliazione

Se gli importi del report delle riconciliazioni non coincidono con quelli indicati nel bilancio di verifica, è possibile effettuare diverse operazioni a seconda del tipo di problema e dei requisiti di controllo.

Utilizzare la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfgld4495m000) per stampare un report delle transazioni di cui non è stato possibile effettuare la riconciliazione. In questa fase è possibile deselezionare la casella di controllo **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata** poiché la relazione tra i dati di riconciliazione e il bilancio di verifica è già stata esaminata.

Se lo si desidera e se i conti non sono di tipo Scorte e finali, è possibile selezionare la casella di controllo **Stampa solo transazioni non accettate**. Inizialmente, stampare un report non eccessivamente dettagliato. Per ulteriori informazioni, consultare *Stampa dei report delle riconciliazioni* (pag. 51).

Se non è possibile trovare una spiegazione per le differenze, nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfgld4495m000) selezionare queste caselle di controllo per stampare un report più dettagliato:

- **Dettagli logistici**
- **Dettagli finanziari**

Istruzione 10: Visualizzazione dei dettagli della transazione

Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgld4595m000) è possibile utilizzare diverse opzioni per la visualizzazione dei dettagli della transazione.

Ad esempio, se si seleziona una riga, è possibile scegliere i seguenti comandi dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni:

- **Zoom su origine transazione** per visualizzare la transazione originaria in Gestione operazioni
- **Transazioni di integrazione** per visualizzare i dettagli di mappatura e di registrazione della transazione

Per riferimento, è inoltre possibile stampare i report corrispondenti dei dati logistici in Gestione operazioni.

Se i dati finanziari sono corretti, proseguire con il **Passaggio 13 Accettazione dei dati di riconciliazione**.

Istruzione 11: Inserimento di correzioni

È possibile creare manualmente le transazioni di correzione per le registrazioni non corrette. Per ulteriori informazioni, consultare *Creazione di una transazione di correzione* (pag. 36) Questo tipo di correzioni consente di eliminare le discrepanze in Contabilità, ma non le differenze tra il bilancio di verifica e il report delle riconciliazioni. Per risolvere questi problemi, è necessario rivolgersi al personale specializzato.

Successivamente ripetere il processo di riconciliazione, iniziando dal **Passaggio 9 Analisi dei saldi nel report dei dati di riconciliazione**. È possibile stampare un report delle riconciliazioni che include le correzioni non registrate.

Istruzione 12: Registrazione delle correzioni di riconciliazione

Utilizzare la sessione Registrazione correzioni di riconciliazione (tfgl4295m300) per registrare le transazioni di correzione nei conti di Contabilità generale.

Tornare quindi al **Passaggio 3 Stampa del bilancio di verifica**.

Istruzione 13: Accettazione dei dati di riconciliazione

Se non sono necessarie ulteriori correzioni per il gruppo di riconciliazione, selezionare il gruppo nella sessione Accettazione dati di riconciliazione (tfgl4295m000). Selezionare quindi l'intervallo di conti contabili per cui si desidera accettare i dati di riconciliazione.

Se lo si desidera, è possibile selezionare la casella di controllo **Seleziona componente transazione specifico** per accettare i dati di riconciliazione per uno specifico componente della transazione o intervallo di componenti della transazione.

È possibile selezionare la casella di controllo **Solo dare e avere in pareggio** per accettare la maggior parte delle transazioni. È necessario immettere gli importi di tolleranza in ogni valuta locale.

Quando si fa clic su **Elabora**, LN verifica una serie di condizioni e imposta lo stato delle transazioni per cui tali condizioni vengono soddisfatte su **Accettato**. Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgl4595m000) è possibile visualizzare lo stato della transazione e, se necessario, deselectare la casella di controllo **Accettato**.

Se è stato eseguito il processo di riconciliazione per vari gruppi di riconciliazione, è possibile finalizzare il processo e preparare i dati di riconciliazione per l'eliminazione. Per ulteriori informazioni, consultare *Completamento del processo di riconciliazione (pag. 37)*

Processo di riconciliazione GRNI

Il processo di riconciliazione del gruppo di riconciliazione **Accantonamento fatture 3**, ovvero le transazioni GRNI (Goods Received Not Invoiced, Merci ricevute non fatturate), prevede questi passaggi:

1. Chiusura del periodo finanziario in modo che non possano essere immesse nuove transazioni.
2. Stampa del bilancio di verifica.
3. Stampa di un report delle fatture da ricevere.
4. Confronto dei report.
5. Stampa dei dati di riconciliazione.
6. Analisi dei report.
7. Ricostruzione dello storico.
8. Ristampa del bilancio di verifica e del report delle riconciliazioni.
9. Stampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI.
10. Verifica dei saldi nell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI.
11. Analisi dei dati di riconciliazione.

12. Inserimento di correzioni.
13. Ristampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI.
14. Registrazione delle transazioni di correzione di riconciliazione.
15. Accettazione dei dati di riconciliazione.

Di seguito vengono fornite istruzioni dettagliate per l'esecuzione di questa procedura.

Processo di riconciliazione GRNI

Il processo di riconciliazione del gruppo di riconciliazione **Accantonamento fatture 3**, ovvero le transazioni GRNI (Goods Received Not Invoiced, Merci ricevute non fatturate), prevede i passaggi riportati di seguito.

Istruzione 1: Chiusura di periodi

In genere, la riconciliazione viene eseguita nel corso di un periodo finanziario specifico. Prima di avviare il processo di riconciliazione, utilizzare la sessione Chiusura periodi (tfglld1206m000) per chiudere il periodo di integrazione, in modo che non sia più possibile immettere nuove transazioni.

Tuttavia, se si generano e stampano i report delle riconciliazioni, LN non verifica lo stato del periodo. È possibile stampare i report in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato del periodo.

Istruzione 2: Stampa del bilancio di verifica

Utilizzare la sessione Stampa bilancio di verifica (tfglld3402m000) per stampare il bilancio di verifica per i conti contabili GRNI che si desidera riconciliare e conservarlo come riferimento durante il processo.

Istruzione 3: Stampa di un report delle fatture da ricevere

Per stampare un report delle fatture previste, è possibile utilizzare una di queste sessioni:

- **Stampa fatture attive fino al periodo (tfacp1439m000)**
Consente di stampare un report delle fatture di acquisto che si prevede di ricevere in base ai dati presenti nelle tabelle Acquisti di Approvvigionamento.
- **Stampa specifiche fatture attive (tfacp1432m000)**
Consente di stampare un report dei ricevimenti di acquisto per cui non sono ancora state ricevute le fatture, in base ai dati presenti nelle tabelle Contabilità fornitori.

Istruzione 4: Confronto del bilancio di verifica e dei saldi nei report delle fatture previste

Per i conti contabili in cui gli importi vengono associati, è possibile accettare i dati di riconciliazione, come descritto nel **Passaggio 15 Accettazione dei dati di riconciliazione**.

Istruzione 5: Stampa dei dati di riconciliazione

Utilizzare la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) per stampare un report delle riconciliazioni. Selezionare il gruppo di riconciliazione **Accantonamento fatture** 3, che rappresenta il processo aziendale GRNI.

In questa fase del processo è possibile stampare un report standard. Stampare i totali parziali a un livello elevato, ad esempio per elemento di riconciliazione, e selezionare queste caselle di controllo:

- **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**
- **Elimina saldi zero**

Per ulteriori informazioni, consultare *Stampa dei report delle riconciliazioni* (pag. 51).

Quando vengono create le transazioni GRNI per i componenti della transazione **Ordine di acquisto**, il report più utile si ottiene raggruppando i dati per componente della transazione. Selezionare la casella di controllo **ID comp. transazione**.

Istruzione 6: Analisi dei report

Le eventuali differenze vengono stampate nel report.

Per i conti contabili in cui non sono presenti differenze, è possibile stampare l'elenco di verifica della riconciliazione GRNI, come descritto nel **Passaggio 9 Stampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI**.

Istruzione 7: Ricostruzione dello storico

Se è presente una differenza, è innanzitutto possibile ricostruire lo storico dei conti contabili che si stanno analizzando.

Utilizzare la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfglid3203m000) e selezionare tutte le seguenti caselle di controllo:

- **Saldo apertura**
- **Ricostruzione storico conti padre**
- **Ricostruzione storico dimensioni padre**

Istruzione 8: Ristampa del bilancio di verifica e del report delle riconciliazioni

Utilizzare la sessione Stampa bilancio di verifica (tfglid3402m000) per ristampare il bilancio di verifica per i conti contabili di integrazione di cui è stato ricostruito lo storico e la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) per generare di nuovo il report delle riconciliazioni in base ai conti contabili ricostruiti.

Se i report corrispondono, proseguire con il **Passaggio 9 Stampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI**. Se sono presenti notevoli differenze tra i dati di Gestione operazioni e i dati finanziari, è necessario rivolgersi al personale specializzato per risolvere il problema.

Istruzione 9: Stampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI

Utilizzare la sessione Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfgld4495m200) per stampare un report dei saldi finanziari e dei saldi logistici per data di transazione. È possibile scegliere di stampare un report basato sui dati presenti nelle tabelle Acquisti di Approvvigionamento o nelle tabelle di Contabilità fornitori. Le eventuali differenze vengono stampate nel report.

Per ulteriori informazioni, consultare *Stampa dei report delle riconciliazioni* (pag. 51).

Istruzione 10: Verifica dei saldi nell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI

Per le transazioni in cui non sono presenti differenze, è possibile accettare i dati di riconciliazione. Proseguire con il **Passaggio 15 Accettazione dei dati di riconciliazione**.

Se sono presenti notevoli differenze tra i dati di Gestione operazioni e i dati in Contabilità, è necessario rivolgersi al personale specializzato per risolvere il problema.

Istruzione 11: Analisi dei dati di riconciliazione

È possibile utilizzare la sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgld4595m000) per esaminare i dati di riconciliazione. Se i dati della Contabilità generale riflettono correttamente le transazioni di Gestione operazioni, proseguire con il **Passaggio 15 Accettazione dei dati di riconciliazione**.

Istruzione 12: Inserimento di correzioni

Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgld4595m000) è possibile creare manualmente le transazioni di correzione per le registrazioni non corrette. Per ulteriori informazioni, consultare *Creazione di una transazione di correzione* (pag. 36). È possibile utilizzare questo tipo di correzioni per eliminare le differenze di minore importanza in Contabilità.

Istruzione 13: Ristampa dell'elenco di verifica della riconciliazione GRNI

Prima di passare alla registrazione, è possibile esaminare l'effetto delle transazioni di correzione. Selezionare la casella di controllo **Includi correzioni di riconciliazione non registrate** disponibile nella sessione Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfgld4495m200). Verificare se nel report è stata stampata una differenza oppure confrontare il report con il bilancio di verifica.

Istruzione 14: Registrazione delle transazioni di correzione di riconciliazione

Se non è necessario apportare ulteriori correzioni, utilizzare la sessione Registrazione correzioni di riconciliazione (tfgld4295m300) per registrare le transazioni di correzione nei conti della Contabilità generale.

Istruzione 15: Accettazione dei dati di riconciliazione

Accettare i dati di riconciliazione per i conti contabili corretti. Nella sessione Accettazione dati di riconciliazione (tfgld4295m000) selezionare il gruppo di riconciliazione. Selezionare quindi l'intervallo di conti contabili per cui si desidera accettare i dati di riconciliazione.

Correzioni di riconciliazione

Se gli importi del report delle riconciliazioni non corrispondono a quelli indicati nel bilancio di verifica, il tipo di azione da eseguire dipende principalmente dai seguenti fattori:

- Tipo delle transazioni: occorre valutare se si tratta di una delle principali aree di attività della società.
- Tipo di differenza: occorre stabilire se si verificano differenze impreviste e di notevole entità.
- Tipo di azioni da svolgere per eliminare le differenze, anche in relazione ai requisiti di controllo e di tipo legale.

Di seguito sono riportati i due tipi di differenze che possono verificarsi:

- Differenze all'interno di Contabilità tra il bilancio di verifica e il report delle riconciliazioni.
- Differenze tra i dati in Contabilità e in Gestione operazioni.

Nota

In una struttura multisocietà, i dati delle transazioni interaziendali e intergruppo vengono registrati in società finanziarie diverse. Di conseguenza, le transazioni di riconciliazione correlate vengono visualizzate in società finanziarie diverse. Per ulteriori informazioni, vedere *Riconciliazione - Caratteristiche in una struttura multisocietà* (pag. 53).

Differenze all'interno di Contabilità

In alcuni casi, ad esempio se una parte dei dati di riconciliazione è già stata eliminata, è possibile risolvere il problema creando un saldo di apertura. È possibile selezionare una transazione nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000) e scegliere **Crea saldo apertura per riconciliazione** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni.

Le differenze possono anche essere determinate da modifiche nelle relazioni padre-figlio dei conti contabili. Per eliminarle, è possibile utilizzare la sessione Ricostruzione saldo di apertura/storico da transazioni (tfglid3203m000) per ricostruire lo storico dei conti contabili dalle transazioni.

Le differenze dovute a cause di altro tipo devono essere eliminate dal personale specializzato.

Per gli errori non gravi di cui si conosce la causa e che non si desidera correggere nella Contabilità generale, è possibile creare transazioni di correzione. Ad esempio, in questo modo è possibile risolvere errori di lieve entità nella riconciliazione GRNI.

Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000) è possibile creare i seguenti tipi di correzioni:

- **Correzione di riconciliazione**
Transazioni di correzione per tutti i tipi di differenze. È possibile correggere l'importo delle transazioni nella valuta della transazione e in tutte le valute locali.
- **Correzione di arrotondamento di riconciliazione**
Poiché non tutti i tipi di differenze di arrotondamento possono essere corretti automaticamente, è possibile creare manualmente le transazioni di correzione per queste differenze. Se si crea

una correzione di arrotondamento, è possibile correggere gli importi solo nelle valute locali. L'importo nella valuta della transazione non viene modificato.

Per ulteriori informazioni, vedere *Creazione di una transazione di correzione (pag. 36)*.

La transazione di correzione viene registrata nel conto contabile e nelle dimensioni della transazione selezionata nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000). L'altra colonna della transazione di correzione viene registrata nel conto di contropartita specificato durante la registrazione delle correzioni mediante la sessione Registrazione correzioni di riconciliazione (tfglid4295m300).

Il conto di contropartita deve appartenere alla categoria **Prima nota**. In un secondo momento è possibile spostare le correzioni dai conti di contropartita ai conti finali appropriati.

Dopo aver creato le transazioni di correzione, è possibile stampare un report per verificare l'effetto delle correzioni sui saldi prima di passare alla registrazione di tali transazioni. Nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) selezionare la casella di controllo **Includi correzioni di riconciliazione non registrate**.

Creazione di una transazione di correzione

Per creare una transazione di correzione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000) selezionare la transazione che determina l'errore. Lo stato della transazione deve essere impostato su **Pronto**. Scegliere l'opzione appropriata, **Correzione di riconciliazione** o **Correzione arrotondamento riconciliaz.**, dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni. Viene avviata la sessione di dettagli Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000).
2. Immettere i dettagli della transazione di correzione. Verrà visualizzato il conto contabile della transazione. Quando in un secondo momento si registra la transazione di correzione, è possibile immettere il relativo conto di contropartita.
3. Salvare la transazione di correzione. Nella sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000) scegliere **Aggiorna** dal menu **Visualizza**. La correzione verrà aggiunta all'inizio dell'elenco. Il campo **Tipo di transazione** è impostato su **Correzione (non finale)** e lo stato su **Non registrato**.
4. Verificare l'effetto della transazione di correzione sugli importi totali. Se necessario, scegliere **Attiva calcolo automatico** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni per ricalcolare gli importi totali.
5. Se lo si desidera, è possibile stampare un report per verificare l'effetto delle correzioni sui saldi prima di passare alla registrazione delle transazioni. Selezionare la casella di controllo **Includi correzioni di riconciliazione non registrate** disponibile nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000).
6. Annotare l'area e la sottoarea di riconciliazione. Questi dati saranno necessari in seguito per la registrazione delle correzioni.

7. Registrare le correzioni per un gruppo di riconciliazione tramite la sessione Registrazione correzioni di riconciliazione (tfglid4295m300). Se lo si desidera, è possibile prima simulare la registrazione.

È necessario immettere i seguenti dati:

- Tipo e serie della transazione di correzione utilizzati per generare il numero di documento. Il tipo di transazione deve essere **Prima nota**.
- Conto di contropartita per l'altra colonna della transazione di correzione.

Nota

Per creare le transazioni di correzione *in batch*, utilizzare la sessione Creazione correzioni di riconciliazione (tfglid4295m700).

Completamento del processo di riconciliazione

È possibile completare a intervalli regolari il processo di riconciliazione per un intervallo di gruppi di riconciliazione e successivamente archiviare ed eliminare i dati di riconciliazione registrati. Il processo si articola nei seguenti passaggi:

1. Accettazione definitiva dei dati di riconciliazione
2. Impostazione dello stato del periodo su **Riconciliato**
3. Archiviare ed eliminare le transazioni in Gestione operazioni.
4. Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione

Processo di completamento

Il processo di completamento si articola nei seguenti passaggi:

Istruzione 1: Accettazione definitiva dei dati di riconciliazione

L'accettazione definitiva dei dati di riconciliazione consente di rilasciare i dati per l'archiviazione e/o l'eliminazione dei dati di riconciliazione registrati e delle transazioni corrispondenti in Gestione operazioni.

Nella sessione Accettazione definitiva dati di riconciliazione (tfglid4295m100) selezionare un gruppo di riconciliazione.

Nota Se il campo **Base per accettazione finale** del gruppo di riconciliazione non è impostato su **Non applicabile**, lo stato dei componenti della transazione (ordini, contratti e così via) di tale gruppo deve essere impostato su **Chiuso** o **Completato**.

Quando si fa clic su **Elabora**, LN verifica una serie di condizioni e imposta lo stato delle transazioni che soddisfano tali condizioni su **Accettazione definitiva**.

Per i gruppi di riconciliazione per i quali non è disponibile un saldo di compensazione finale, ad esempio per le scorte, è possibile selezionare la casella di controllo **Non verificare la durata**. LN ignorerà quindi lo stato dei componenti della transazione in Gestione operazioni. Ad esempio, non è necessario che lo

stato degli ordini di scorte sia impostato su **Chiuso**. È quindi possibile selezionare un'entità in base alla quale ordinare il report, ad esempio l'elemento di riconciliazione o il componente della transazione.

Istruzione 2: Impostazione dello stato del periodo su Riconciliato

Nella sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000) selezionare i gruppi riconciliati e immettere l'anno finanziario e il periodo fiscale per cui è stata eseguita la riconciliazione.

È possibile rimuovere a intervalli regolari da Contabilità i dati di riconciliazione registrati e le transazioni corrispondenti da Gestione operazioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione* (pag. 38).

Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione

Periodicamente è possibile rimuovere i dati di riconciliazione registrati da Contabilità e le transazioni corrispondenti da Gestione operazioni.

Ai processi di archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione vengono applicate le seguenti regole:

- Prima di archiviare ed eliminare una transazione in Gestione operazioni, è necessario impostare i dati del gruppo di riconciliazione corrispondente su **Accettato definitivamente**.
- Prima di archiviare e/o eliminare i dati di riconciliazione nella sessione Archiviazione/Eliminazione dati di riconciliazione (tfgl04295m200), è necessario che vengano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - I dati di riconciliazione del gruppo di riconciliazione devono essere impostati su **Accettato definitivamente** e i periodi finanziari devono essere impostati su **Riconciliato** nella sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000).
 - I componenti della transazione (ordini di acquisto, ordini di magazzino e così via) per cui si desidera eliminare i dati di riconciliazione non devono più essere presenti in Gestione operazioni. In altri termini, è innanzitutto necessario rimuovere le transazioni da Gestione operazioni prima di rimuovere i dati di riconciliazione da Contabilità.

Per i progetti a lungo termine, ad esempio quelli la cui durata supera un anno finanziario, è possibile creare eccezioni a questa regola. Per questi gruppi di riconciliazione, è possibile selezionare le caselle di controllo **Blocca eliminazione di/ Componenti di transazioni non accettate definitivamente** e **Blocca eliminazione di/ Transazioni accettate definitivamente eseguite da componenti non eliminati** disponibili nella sessione Gruppi di riconciliazione (tcfi0120m000).

Se la casella di controllo **Non raggruppare** disponibile nella sessione Archiviazione/Eliminazione dati di riconciliazione (tfgl04295m200) è selezionata, LN verifica se sono presenti transazioni di riconciliazione al di fuori del periodo finanziario in corso di archiviazione e/o eliminazione. In tal caso, LN non può archiviare e/o eliminare i dati di riconciliazione e segnala un errore. Questa casella di controllo è disponibile per alcuni gruppi di riconciliazione.

Nota

Nella sessione Stato periodo di riconciliazione e archiviazione (tfgl0177m000) l'impostazione dei periodi finanziari su **Riconciliato** è un'operazione reversibile. Non è tuttavia possibile modificare lo stato **Archiviato**.

LN verifica lo stato del periodo e dei componenti della transazione per il gruppo di riconciliazione in corso di elaborazione e anche per tutti i gruppi in cui può essere presente il componente della transazione.

Creazione di un saldo di apertura per la riconciliazione

Se si archiviano transazioni che contribuiscono ancora ai dati da riconciliare, ad esempio per il gruppo di riconciliazione Scorte, è possibile creare un saldo di apertura nei dati di riconciliazione. Utilizzare la sessione Saldi di apertura per riconciliazione (tfgl04195m000), che è ad esempio possibile avviare dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni della sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgl04595m000).

Processo di archiviazione ed eliminazione

Istruzione 1: Archiviazione ed eliminazione degli ordini da Gestione operazioni

Archiviare ed eliminare le transazioni in Gestione operazioni. Nei diversi package di Gestione operazioni le sessioni **Archivia ed elimina** consentono, se necessario, di spostare i dati in una società di archiviazione e/o di rimuovere i dati dal database.

Istruzione 2: Archiviazione ed eliminazione dei dati di riconciliazione da Contabilità

È possibile utilizzare le seguenti sessioni:

- **Archiviazione/Eliminazione dati di riconciliazione (tfgl04295m200)**
Questa sessione consente di archiviare e/o rimuovere i dati di riconciliazione dalla tabella **Dati di riconciliazione** (tfgl0495).
- **Eliminazione elementi di riconciliazione registrati (tfgl04296m000)**
Questa sessione consente di eliminare gli elementi di riconciliazione registrati non più necessari. LN elimina tutti gli elementi di riconciliazione registrati relativi alle transazioni di riconciliazione dei gruppi di riconciliazione selezionati dalla tabella **Elementi di riconciliazione per dati di riconciliazione** (tfgl0498). LN rimuove solo gli elementi di riconciliazione per i gruppi di riconciliazione per i quali la casella di controllo **Registra tutti gli elementi di riconciliazione** della sessione **Gruppi di riconciliazione** (tcf0120m000) è deselezionata.

Analisi dei dati di riconciliazione

Il metodo ottimale per analizzare i dati di riconciliazione dipende dai principali processi aziendali e dai requisiti di gestione delle informazioni. La sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglId4595m000) e le opzioni di reportistica disponibili nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglId4495m000) consentono di creare diverse visualizzazioni dei dati di riconciliazione con vari livelli di dettaglio.

È possibile, ad esempio, generare i seguenti report:

- Per Componente transazione
 - Numero ordine
- Per Elemento riconciliazione:
 - Articolo
 - Business Partner
 - Ufficio acquisti
- Per Stato:
 - Aperto/Attivo
 - Chiuso
- Per Conto contabile
- Per Tipo di transazione

Per ulteriori informazioni sulla stampa dei report delle riconciliazioni, vedere *Stampa dei report delle riconciliazioni* (pag. 51).

In questo argomento vengono descritti alcuni esempi di tipi di transazione di riconciliazione e vengono fornite alcune linee guida generali sull'approccio all'analisi.

Tipi di transazioni di riconciliazione

In generale è possibile distinguere tra i seguenti tipi di transazioni di riconciliazione:

- Transazioni registrate a livello di componente della transazione (ordine). Ad esempio, Semilavorati ordine di produzione (SFC) e Semilavorati progetto (PCS).

- Transazioni Merci ricevute non fatturate (GRNI) (Accantonamento fatture 3).
- Transazioni su conti Scorte.
- Transazioni su conti di transito provvisorio. Le transazioni di integrazione correlate appartengono a diversi componenti della transazione. È possibile collegare le transazioni per mezzo del collegamento di riferimento generato.

Transazioni registrate a livello di componente della transazione (ordine)

È possibile stampare un report delle riconciliazioni per verificare se il saldo relativo agli ordini di produzione impostati su Chiuso corrisponde a zero. È possibile analizzare questo tipo di transazioni, ad esempio Semilavorati ordine di produzione (SFC) e Semilavorati progetto (PCS), dopo l'accettazione dei dati di riconciliazione.

Nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) selezionare le seguenti opzioni:

- Selezionare gli ordini di produzione con stato Chiuso.
- Selezionare l'intero intervallo di periodi.
- Selezionare la casella di controllo **Elimina saldi zero**.
- Deselezionare la casella di controllo **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**.
- Selezionare la casella di controllo **ID comp. transazione**.

Se tutti i dati sono corretti, non sono presenti differenze e il report è vuoto. Se viene rilevata una differenza, è possibile utilizzare la sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfglid4595m000) per analizzare la transazione e spostarsi tra i diversi livelli delle transazioni di Gestione operazioni.

Transazioni Merci ricevute non fatturate (GRNI)

Per le transazioni GRNI è possibile stampare il report per ordine di acquisto chiuso, in modo da rilevare eventuali differenze tra il saldo dell'ordine chiuso e gli importi di accantonamento fatture. Dopo l'accettazione dei dati di riconciliazione, sarà possibile analizzare il gruppo di riconciliazione GRNI.

È possibile stampare i seguenti report:

- Nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) è possibile stampare un report in base alle transazioni registrate nella tabella Dati di riconciliazione (tfglid495).
 - Selezionare le seguenti opzioni:
 - Selezionare gli ordini di acquisto con stato Chiuso.
 - Selezionare l'intero intervallo di periodi.
 - Selezionare la casella di controllo **Elimina saldi zero**.
 - Deselezionare la casella di controllo **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**.
 - Selezionare la casella di controllo **ID comp. transazione**.

- Nella sessione Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfglid4495m200) è possibile stampare un report basato sia sulle transazioni registrate nella tabella Dati di riconciliazione (tfglid495) sia sui ricevimenti di acquisto registrati in Approvvigionamento o sui ricevimenti registrati e le approvazioni delle fatture in Contabilità fornitori.

Transazioni su conti Scorte

In genere, a causa di caratteristiche peculiari, i conti Scorte non vengono pareggiati in un momento particolare. Per ottenere un report delle scorte per elemento di riconciliazione, ad esempio per articolo, gruppo di articoli o magazzino, è possibile stampare i report delle riconciliazioni.

Prima di accettare i dati di riconciliazione, è necessario analizzare il gruppo di riconciliazione Scorte.

Per analizzare i conti Scorte, stampare un report dei dati di riconciliazione con i saldi a un livello più elevato, ad esempio per articolo di magazzino. Nella sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) selezionare l'intero intervallo di periodi.

Se non è stata archiviata o eliminata alcuna transazione, nel report risultante saranno elencate le scorte per elemento di riconciliazione (articolo). Questo report deve essere coerente con il report generato dalla sessione Esecuzione valorizzazione scorte (whina1210m000). Se le transazioni scorte sono già stata archiviate o eliminate, è possibile creare un saldo di apertura per la riconciliazione.

Nota

Il report delle riconciliazioni viene creato per società finanziaria. Nel report di valutazione delle scorte devono essere inclusi soltanto i magazzini collegati alla società finanziaria mediante la relativa unità aziendale.

Transazioni di transito provvisorio

I conti di transito provvisorio vengono utilizzati per le transazioni di integrazione i cui inserimenti di credito e di debito in questi conti appartengono a diversi componenti della transazione. Le transazioni sono collegate per collegamento di riferimento.

Poiché gli inserimenti di credito e di debito nei conti transitori vengono creati contemporaneamente, il saldo di questi conti è di solito pari a zero. È possibile utilizzare la sessione Stampa dati di riconciliazione (tfglid4495m000) per stampare un report delle riconciliazioni che consenta di verificare se il saldo corrisponde effettivamente a zero.

Selezionare le seguenti opzioni:

- Selezionare gli ordini con stato Chiuso.
- Selezionare l'intero intervallo di periodi.
- Selezionare la casella di controllo **Elimina saldi zero**.
- Deselezionare la casella di controllo **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**.
- Selezionare la casella di controllo **ID comp. transazione o Collegam. rifer.**.

Se tutti i dati sono corretti, non sono presenti differenze e il report è vuoto. Se viene rilevata una differenza, è possibile utilizzare la sessione Gestione operazioni - Riconciliazione finanziaria (tfgl4595m000) per analizzare la transazione e spostarsi tra i diversi livelli delle transazioni di Gestione operazioni.

Dopo l'accettazione dei dati di riconciliazione, sarà possibile analizzare il gruppo di riconciliazione Transito provvisorio.

Conti differenze valutarie

Le differenze valutarie possono rendere più complesse l'analisi finanziaria e la riconciliazione. Possono essere presenti questi tipi di differenze valutarie:

- **Differenze valutarie**
Risultato valutario determinato dalle fluttuazioni nel tasso di cambio, ad esempio in caso di variazione del tasso tra la data della fattura e la data del pagamento.
- **Profitti e perdite sul cambio**
Risultato valutario determinato dall'utilizzo di diversi tipi di tasso di cambio, ad esempio il tasso di cambio **Vendite** e il tasso di cambio **Interno**, o dalla modifica del tasso di cambio per una transazione mediante il determinatore di tasso durante la procedura di gestione dell'ordine.
- **Profitti e perdite sulla traduzione**
Risultato valutario determinato dall'utilizzo di valute diverse nella procedura di gestione dell'ordine, ad esempio se la valuta dell'ordine o la valuta del pagamento non corrispondono alla valuta della fattura.
- **Profitti e perdite di destinazione**
Risultato valutario determinato dai diversi risultati ottenuti con la conversione della valuta della transazione nelle varie valute locali. Profitti e perdite di destinazione possono essere presenti solo in un sistema valutario indipendente.

Per aumentare le possibilità di riconciliazione, le differenze valutarie e i profitti e le perdite sul cambio vengono registrati in questi conti:

- **Profitti e perdite cambio**
Per le differenze tra gli importi correlati (registrazioni a debito e a credito) determinate da tassi di cambio diversi o da tipi di tasso di cambio diversi.
- **Traduzione valutaria**
Per le transazioni per cui le registrazioni a debito e a credito vengono eseguite in valute differenti.
- **Conto di contropartita per differenze valutarie**
Per le differenze valutarie nel conto Accantonamento fatture determinate dalle modifiche del tasso tra la data di ricevimento e quella di approvazione della fattura, che vengono calcolate alla chiusura di un periodo finanziario.

Conto profitti e perdite sul cambio

Le differenze tra gli importi correlati determinate da tassi di cambio diversi o da tipi di tasso di cambio diversi vengono registrate in un conto profitti e perdite sul cambio. I profitti e le perdite sul cambio vengono calcolati al momento della registrazione delle transazioni di integrazione nella Contabilità generale.

Gli importi delle differenze vengono registrati nel conto statutario che è possibile selezionare per ciascuna società o valuta:

- Per una società, selezionare un valore nel campo **Conto statutario prof./perdite sul cambio** disponibile nella scheda **Profitti/Perdite destin.** della sessione Parametri società (tfgl0503m000).
- Per una valuta, selezionare un valore nel campo **Conto statutarioprofitti/perdite sul cambio** della sessione Caratteristiche valuta aggiuntive (tfgl0129m000).

Esempio di profitti e perdite sul cambio

Per un ordine di acquisto si applicano questi dati:

- Importo dell'ordine di acquisto: 100 USD
- Valuta locale: EUR
- Tasso di cambio interno: 1 USD = 0,937012 EUR
- Tasso di cambio di acquisto: 1 USD = 0,936344 EUR

Per la transazione **Ordine/Ricevimento di acquisto** vengono effettuate queste registrazioni:

Tipo	Conto	Importo (da- re)	Importo (avere)
Dare	Transito provvisorio	93,70 EUR	-
Avere	Accantonamento fattu- re	-	93,63 EUR
Avere	Profitti e perdite cam- bio	-	0,07 EUR

Conto traduzione valutaria

Gli importi correlati in valute differenti vengono registrati in un conto traduzione valutaria. Ogni transazione in valute differenti nel conto Accantonamento fatture presenta una relazione uno a uno con una transazione del conto traduzione valutaria.

Se ad esempio l'importo di un ordine di vendita è espresso in USD e la valuta della fattura è CAD, gli importi dell'ordine di vendita e della fattura vengono registrati nel conto traduzione valutaria. Quando la

fattura viene approvata, l'importo viene convertito nella valuta dell'ordine con il tasso di cambio della data e dell'ora della fattura.

Se l'importo dell'ordine calcolato non coincide con l'importo dell'ordine originario, vengono applicate queste regole:

- Se è determinata dalle modifiche del tasso di cambio tra la data dell'ordine e quella della fattura, la differenza viene registrata in base alla mappatura definita per il tipo di documento di integrazione **Differenze valutarie**.
- Se non si sono verificate modifiche del tasso di cambio, gli importi della differenza vengono registrati in base alla mappatura definita per il tipo di documento di integrazione **Ordine di acquisto / Varianza di prezzo**, utilizzando il conto traduzione valutaria come conto transitorio.

È possibile selezionare i conti traduzione valutaria e le dimensioni per la società finanziaria nella sessione Parametri società (tfgl0503m000). Per i conti traduzione valutaria, *non* impostare su **Calcolo differenza valutaria richiesto** il campo **Analisi valutaria** della sessione Piano dei conti (tfgl0508m000).

Esempio di traduzione valutaria

La valuta di un ordine di acquisto è USD e la valuta della fattura è CAD. Per le transazioni di integrazione vengono effettuate queste registrazioni:

Evento	Tipo	Conto	Valuta
Incasso	Dare	Scorte	Valuta locale convertita da USD, con tasso dell'ordine
Incasso	Avere	Accantonamento fatture	USD
Registrazione della fattura	Dare	Fatture registrate	CAD
Registrazione della fattura	Avere	Conto di controllo ACP	CAD
Approvazione della fattura	Dare	Accantonamento fatture	USD, convertita da CAD, con tasso della fattura
Approvazione della fattura	Avere	Fatture registrate	USD
Pagamento	Dare	Traduzione valutaria	CAD
Pagamento	Avere	Traduzione valutaria	CAD
Pagamento	Dare	Conto di controllo ACP	CAD
Pagamento	Avere	Conto bancario	CAD

Conto di contropartita per differenze valutarie

Le differenze valutarie vengono calcolate e registrate in un conto di contropartita per le differenze valutarie.

Per ogni transazione di Gestione operazioni (per ogni area di riconciliazione), LN fornisce un tipo di documento di integrazione distinto per la mappatura delle differenze valutarie. Il tipo di transazione utilizzato per la registrazione delle differenze valutarie deve appartenere alla categoria **Prima nota**.

Tutte le registrazioni nel conto Accantonamento fatture vengono effettuate nelle valute delle transazioni. Di conseguenza, se viene eseguita la sessione Calcolo differenze valutarie (tfglid5201m000) alla chiusura del periodo finanziario, queste transazioni vengono incluse nel processo. Le differenze tra l'importo del ricevimento e quello della fattura determinate dalle modifiche del tasso tra la data di ricevimento e quella

di approvazione della fattura vengono registrate in un conto di contropartita distinto per le differenze valutarie nel conto di accantonamento fatture.

Ai conti di contropartita per differenze valutarie si applicano queste regole:

- Un conto di contropartita univoco viene collegato a ogni conto contabile in cui la valuta della transazione può essere diversa dalle valute locali. Quando si crea un conto contabile di questo tipo, ad esempio un conto semilavorati o un conto cassa, è necessario definire il conto di contropartita per differenze valutarie per il conto contabile.
- Il conto di contropartita per differenze valutarie deve avere lo stesso conto padre del conto a cui è collegato.
- Il conto di contropartita per differenze valutarie deve essere un conto **Statutario** di tipo **Stato patrimoniale**. Poiché si tratta di un conto di controllo, non è possibile crearevi transazioni manuali.
- Nella scheda **Dimensioni** della sessione Piano dei conti (tfgld0508m000) le impostazioni del conto di contropartita per differenze valutarie devono essere uguali alle impostazioni corrispondenti del conto contabile appena creato a cui è collegato. In caso contrario, LN chiederà di rendere uguali le impostazioni. Sempre che la casella di controllo **Conto di integrazione** non sia disponibile, è possibile utilizzare lo stesso conto (nuovo) anche come conto di contropartita. In tal caso, le opzioni relative alle dimensioni possono essere selezionate secondo le necessità.

Di seguito sono riportati alcuni conti che richiedono un conto di contropartita per differenze valutarie:

- Dalle integrazioni: conti semilavorati e conti GDNI
- A livello interno in Contabilità: conti bancari, conti cassa e così via

Capitolo 8

Stampa dei report riconciliazioni

8

Stampa dei report delle riconciliazioni

A seconda del tipo di riconciliazione, è possibile stampare report delle riconciliazioni mediante queste sessioni:

- **Stampa dati di riconciliazione (tfglId4495m000)**
È possibile utilizzare questa sessione per stampare tutti i gruppi di riconciliazione.
- **Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfglId4495m200)**
Per il gruppo di riconciliazione **Accantonamento fatture 3 (GRNI)**, è possibile utilizzare questa sessione per stampare report aggiuntivi.

Stampa dati di riconciliazione (tfglId4495m000)

Questa sessione consente di stampare report con vari livelli di dettaglio. La quantità di dettagli visualizzata nel report delle riconciliazioni dipende dalla fase del processo di riconciliazione e dai requisiti di visualizzazione dei dettagli relativi alle transazioni nei conti contabili.

Ad esempio, nella prima fase è possibile stampare un report non molto dettagliato e, se non vengono rilevate differenze significative, è possibile dedurre che le registrazioni per l'area di riconciliazione sono corrette. Tuttavia, per le aree di riconciliazione importanti, può risultare utile visualizzare una maggiore quantità di dettagli anche se non vengono rilevate differenze significative.

Inizialmente è possibile selezionare le caselle di controllo **Stampa report di riepilogo**, **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata** e **Elimina saldi zero** per stampare un report dei conti contabili non in pareggio. Nel report sono inclusi il saldo di apertura e i saldi fino al periodo.

Successivamente è possibile deselezionare le caselle di controllo **Stampa report di riepilogo** e **Confronta Riconciliazione con Contabilità generale finalizzata**, quindi nella sezione **Raggruppa** per della scheda **Opzioni** selezionare ad esempio **ID comp. transazione**, impostare **Tolleranza per Stampa saldi in corso...** su un importo specifico e infine selezionare diverse altre opzioni per stampare report molto dettagliati.

L'impostazione **Stampa report di riepilogo** determina se stampare un report di riepilogo o un report dettagliato.

Utilizzare le caselle di controllo disponibili nella scheda **Opzioni** per selezionare il livello di dettaglio.

Se si fa clic su **Stampa** LN stampa uno dei seguenti report:

- **Stampa dati di riconciliazione per [raggruppamento selezionato] (Dettagli)**
Viene stampato un report dettagliato delle singole transazioni raggruppate per entità di raggruppamento selezionata, nonché i totali per entità di raggruppamento selezionata.
- **Stampa dati di riconciliazione per [raggruppamento selezionato]**
Viene stampato un riepilogo delle transazioni per entità di raggruppamento selezionata e vengono inclusi i totali per ciascuna entità di raggruppamento selezionata.
- **Stampa totali per Gruppo di riconciliazione**
Viene stampato un riepilogo degli importi totali per gruppo di riconciliazione per il conto contabile selezionato.
- **Stampa report semplice**
Viene stampato un report semplice dettagliato di singole transazioni raggruppate in base all'entità di raggruppamento selezionata, senza dettagli di selezione né totali parziali.

Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfgl4495m200)

Per il gruppo di riconciliazione **Accantonamento fatture 3 (GRNI)**, è possibile utilizzare questa sessione per stampare report dei seguenti dati:

- Dati nelle tabelle Storico ordini di acquisto (tdpur450), Storico righe ordini di acquisto (tdpur451) e Storico ricevimenti di acquisto effettivi (tdpur456) confrontati con i dati nella tabella Dati di riconciliazione (tfgl495). Questo è il livello di report più dettagliato che è possibile stampare per i dati GRNI.
- Dati nelle tabelle di Contabilità fornitori. Ricevimenti e transazioni di approvazione registrati nelle tabelle Dati ordine per approvazione (tfacp240), Ricevimenti (tfacp245) e Fatture correlate a righe ordine di acquisto (tfacp250) confrontati con i dati nella tabella Dati di riconciliazione (tfgl495).

Nel report vengono indicate le differenze tra i dati finanziari e i dati operativi. Le differenze non sono sempre sintomo di un problema, ma possono presentarsi anche se, ad esempio, si verificano le seguenti condizioni:

- Non tutte le transazioni di integrazione correlate sono state finalizzate e registrate in Contabilità.
- Parte delle transazioni è già stata archiviata ed eliminata.

È possibile stampare entrambi i report per verificare se sono presenti differenze tra gli importi.

È inoltre possibile utilizzare la sessione Elenco verifica riconciliazione merci ricevute non fatturate (tfgl4495m200) per stampare il report delle riconciliazioni standard basato solo sui dati contenuti nella tabella Dati di riconciliazione (tfgl495).

Riconciliazione - Caratteristiche in una struttura multisocietà

I dati di riconciliazione vengono archiviati nella società finanziaria in cui si registra la transazione di integrazione. Di conseguenza, per le transazioni interaziendali e intergruppo gli importi in dare e in avere vengono registrati in diverse società finanziarie. Se la tabella Dati di riconciliazione (tfgl495) non viene condivisa dalle società finanziarie, non sarà possibile visualizzare contemporaneamente le transazioni a debito e a credito.

Per ottenere risultati ottimali, le società non devono condividere la tabella Riconciliazione (tfgl495). In un ambiente multisocietà spesso la riconciliazione deve essere eseguita a livello di entità legale o di unità aziendale. Poiché una società finanziaria corrisponde in genere a un'entità legale, si rende necessaria un'impostazione non condivisa. Un'impostazione non condivisa riduce anche le dimensioni della tabella, in quanto i dati di riconciliazione vengono suddivisi in più tabelle fisiche.

Esempio

Per un ordine di acquisto, si verifica la seguente situazione:

- L'ufficio acquisti è collegato alla società finanziaria 100.
- Il magazzino di ricevimento è collegato alla società finanziaria 200.

Le registrazioni correlate vengono visualizzate in gruppi di riconciliazione diversi e in società finanziarie diverse.

Registrazione	Conto contabile	Gruppo di riconciliazione	Importo	Società finanziaria
Dare	Scorte	Scorte 1	1580	200
Avere	Transito provvisorio	Transito provvisorio 1	1580 1	200

Tipo documento di integrazione: Ricevimento in magazzino/Ricevimento

Registrazione	Conto contabile	Gruppo di riconciliazione	Importo	Società finanziaria
Dare	Transito provvisorio	Transito provvisorio 1	1580	200
Avere	Accantonamento fatture	Accantonamento fatture 3	1580	100

Tipo documento di integrazione: Ordine/Ricevimento di acquisto

Registrazione	Conto contabile	Gruppo di riconciliazione	Importo	Società finanziaria
Dare	Accantonamento fatture	Accantonamento fatture 3	1580	100
Avere	Fatture registrate	Nessuno	1580	100

Tipo documento di integrazione: Fattura di acquisto di approvazione

All'interno dei gruppi di riconciliazione, le transazioni correlate non vengono separate. Tuttavia, i dati di riconciliazione dei gruppi Transito provvisorio 1 e Scorte 1 vengono archiviati nella società finanziaria 200, mentre quelli del gruppo di riconciliazione Maturazione fatture 3 vengono archiviati nella società finanziaria 100. Nel gruppo di riconciliazione Maturazione fatture 3 gli inserimenti sono in pareggio.

Condivisione di tabelle per la mappatura delle integrazioni finanziarie

In una struttura multisocietà la condivisione di tabelle di riconciliazione e schemi di mappatura è soggetta a regole specifiche.

Regole generali

In LN lo schema di mappatura deve sempre essere memorizzato in una posizione centrale, in modo che tutte le società finanziarie che condividono la tabella Società (tcemm170) condividano lo schema di mappatura.

Se una determinata società finanziaria ha l'esigenza di utilizzare una mappatura diversa per transazioni specifiche, per impostare tale mappatura è necessario, ad esempio, immettere il numero di società finanziaria nella sessione Mappatura dati contabili (tfgld4569m000) anziché lasciare vuoto il campo **Soc. finanziaria**.

In una struttura multisocietà le società finanziarie devono condividere numerose tabelle finanziarie, mentre altre tabelle non devono essere condivise. Vengono applicate le seguenti regole generali:

- **Tabelle di integrazione finanziaria**
Tutte le società devono condividere tutte le tabelle del modulo Contabilità/Logistica.
- **Conti contabili di integrazione**
Le società di una struttura multisocietà devono utilizzare gli stessi conti contabili di integrazione. A questo scopo è possibile condividere la tabella Piano dei conti (tfgld008) oppure definire esattamente gli stessi conti contabili di integrazione nelle singole società. Inoltre, le società devono condividere la tabella Dimensioni (tfgld010) oppure definire le stesse dimensioni in ciascuna società, in modo che vengano utilizzate le stesse dimensioni.
- **Tipi e serie di transazione**
Le società di una struttura multisocietà devono inoltre utilizzare gli stessi tipi e serie di transazione. A questo scopo, è possibile definire gli stessi tipi di transazione in ciascuna società oppure condividere la tabella Tipi di transazione (tfgld011). La tabella Serie (tfgld017) non deve essere condivisa. Tuttavia, la serie utilizzata nella tabella Schema mappatura (tfgld477) deve essere definita in ciascuna società finanziaria.
- **Eccezioni**
A queste regole è possibile applicare eccezioni. Nella società finanziaria in cui non è disponibile un conto di integrazione o una dimensione comune è possibile, specificamente per tale società, mappare gli elementi a un altro conto contabile o ad altre dimensioni nella sessione Mappatura dati contabili (tfgld4569m000) o Mappatura dimensioni (tfgld4571m000). Se non è disponibile un tipo di transazione comune, per la società finanziaria è necessario definire un tipo di transazione specifico per i tipi di documento di integrazione nella scheda Numerazione/Compressione documenti della sessione Schema mappatura (tfgld4573m000).
- **Tabella delle transazioni**
La condivisione della tabella Transazioni di integrazione (tfgld482) e della tabella Transazioni di riconciliazione (tfgld495) non è obbligatoria. A causa della grande quantità di dati archiviati

da ciascuna società nella tabella Dati di riconciliazione (tfglId495), è sconsigliabile condividere questa tabella. Tuttavia, la decisione di condividere o meno tale tabella dipende anche dalle caratteristiche specifiche del database e del sistema, nonché dalle esigenze relative alla riconciliazione.

Table Sharing Modeler

Per impostare la necessaria struttura di condivisione delle tabelle è possibile utilizzare Table Sharing Modeler. Tutte le società finanziarie che condividono la tabella Società (tcemm170) devono condividere le tabelle appartenenti al set di tabelle Mappatura di integrazione centrale (R10100).

Appendice A

Glossario

A

area di riconciliazione

Area generica in cui è possibile eseguire la riconciliazione, ad esempio **Scorte**, **Semilav.** **ord. produzione** **Costi provvisori** e **Accantonamento fatture**. L'area e la sottoarea di riconciliazione formano un gruppo di riconciliazione che rappresenta un gruppo di conti contabili di integrazione.

attributo del componente della transazione

Caratteristica del componente della transazione che può essere utilizzata per mappare la transazione di integrazione su particolari conti contabili e dimensioni. Ad esempio, al componente della transazione **Ordine di vendita** sono associati, tra gli altri, gli attributi **Serie** e **Tipo ordine di vendita**.

collegamento di riferimento

Codice generato che viene collegato alle registrazioni a debito e a credito di una transazione di integrazione. È possibile utilizzare il collegamento di riferimento per associare le registrazioni presenti nei conti transitori a cui non è possibile associare l'ID del componente della transazione perché appartenenti a diversi componenti della transazione, ad esempio un ricevimento di acquisto e una transazione scorte.

Nota

Il collegamento di riferimento non corrisponde al riferimento del componente della transazione.

componente transazione

Nell'ambito dell'elaborazione delle transazioni di integrazione finanziarie, un componente della transazione rappresenta un'entità o un evento di tipo logistico, ad esempio un articolo, un ordine di acquisto, un Business Partner o un prelievo da magazzino.

differenza valutaria

Risultato valutario determinato dalle fluttuazioni del tasso di cambio, ad esempio in caso di variazione del tasso di cambio tra la valuta della fattura e la valuta locale nel periodo intercorrente tra la data della fattura e la data del pagamento.

elemento di riconciliazione

Proprietà di una transazione logistica che consente di rintracciare la transazione per la riconciliazione. Gli elementi di riconciliazione corrispondono agli elementi di mappatura dei componenti della transazione.

gestione operazioni

Nome collettivo utilizzato per i package non finanziari di LN. Rappresenta tutti i package logistici di LN.

gruppo di riconciliazione

Rappresenta un gruppo di conti contabili di integrazione sui quali è possibile eseguire la riconciliazione. Un gruppo di riconciliazione è costituito dalla combinazione di un'area e di una sottoarea di riconciliazione, ad esempio **Accantonamento fatture Semilavorati ordine di acquisto**.

ID del componente della transazione

Codice univoco che identifica un particolare componente della transazione. Ad esempio, l'ID di un componente della transazione **Ordine di acquisto** corrisponde al numero dell'ordine di acquisto.

IVA indeducibile

Costo di acquisto che è possibile registrare in un progetto non finalizzato. In caso di consegna diretta, i costi transazione vengono registrati separatamente. In caso di consegna eseguita tramite un magazzino progetti, l'IVA indeducibile viene inclusa nel prezzo di valutazione o nel prezzo fisso di trasferimento (FTP).

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni, Riferimenti e Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu **Specifico**.

riferimento del componente della transazione

Identificazione più dettagliata della transazione rispetto al componente della transazione, ad esempio un numero di ricevimento o un numero di ordine. Il riferimento può essere utilizzato durante la riconciliazione per associare le transazioni qualora il solo componente della transazione non fornisca informazioni sufficienti, ad esempio durante la riconciliazione GRNI.

Nota

Il riferimento del componente della transazione non corrisponde al collegamento di riferimento.

schema di mappatura dell'integrazione

Schema che definisce i conti contabili e le dimensioni in cui vengono registrate le transazioni di integrazione.

sistema valutario indipendente

Sistema valutario in cui tutte le società finanziarie e logistiche intercorrelate nel modello della struttura aziendale utilizzano due o tre valute locali uguali. Tutte le transazioni vengono registrate in tutte le valute locali.

I tassi di cambio vengono definiti tra le valute transazione e tutte quelle locali. Gli importi transazione vengono convertiti direttamente dalla valuta transazione nelle valute locali.

Vedi: sistema valutario standard

tipo di documento di integrazione

Rappresenta un tipo di transazione di Gestione operazioni per la mappatura e la registrazione delle transazioni di integrazione in Contabilità e per la riconciliazione finanziaria.

A tutti i tipi di documenti di integrazione forniti da LN è collegato un componente della transazione corrispondente. Ad esempio, ai tipi di documenti di integrazione per le diverse transazioni Ordine di vendita è collegato il componente della transazione **Ordine di vendita**.

Indice

- area di riconciliazione**, 57
- attributo del componente della transazione**, 57
- collegamento di riferimento**, 57
- componente transazione**, 57
- Conti**
 - differenza valutaria, 45
- Correzioni**
 - riconciliazione, 35, 36
- Dettagli**
 - gruppo di riconciliazione, 13
- differenza valutaria**, 57
- Differenze valutarie**
 - conti, 45
 - riconciliazione, 45
- elemento di riconciliazione**, 58
- gestione operazioni**, 58
- gruppo di riconciliazione**, 58
- Gruppo di riconciliazione**
 - dettagli, 13
- ID del componente della transazione**, 58
- Integrazione con Contabilità (FIN)**, 17
- IVA indeducibile**, 58
- menu appropriato**, 58
- Report**
 - riconciliazione, 51
- Riconciliazione finanziaria**
 - transazioni finanziarie, 7
- Riconciliazione**
 - analisi, 41
 - archiviazione ed eliminazione dei dati, 38
 - caratteristiche in una struttura multisocietà, 53
 - completamento del processo, 37
 - concetti e progettazione, 9
 - correzioni, 35, 36
 - differenza valutaria, 45
 - elaborazione, 27
- GRNI**, 31
- impostazione**, 21
- inizializzazione**, 18
- modifiche dell'impostazione**, 22
- registrazione delle transazioni**, 19
- report**, 51
- transazioni finanziarie**, 7
- riferimento del componente della transazione**, 58
- schema di mappatura dell'integrazione**, 58
- sistema valutario indipendente**, 59
- tipo di documento di integrazione**, 59
- Transazioni di integrazione**
 - condivisione di tabelle, 55
 - registrazione delle transazioni, 19

